



PRIMA INDUSTRIE

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
AL 31 MARZO 2011**

12 MAGGIO 2011

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO**Consiglio di Amministrazione**

Presidente e C.E.O.	Gianfranco Carbonato
---------------------	----------------------

Amministratori delegati	Ezio G. Basso Domenico Peiretti
-------------------------	------------------------------------

Amministratori indipendenti	Sandro D'Isidoro Enrico Marchetti Mario Mauri
-----------------------------	---

Altri Amministratori	Rafic Y. Mansour Michael R. Mansour Yunfeng Gao
----------------------	---

<u>Segretario del Consiglio di Amministrazione</u>	Massimo Ratti
--	---------------

<u>Direttore Generale</u>	Ezio G. Basso
----------------------------------	---------------

Comitato di Controllo Interno

Presidente	Sandro d'Isidoro
Componenti	Enrico Marchetti Mario Mauri

Comitato di Remunerazione

Presidente	Mario Mauri
Componenti	Sandro D'Isidoro Rafic Y. Mansour

Collegio Sindacale

Presidente	Riccardo Formica
Sindaci effettivi	Andrea Mosca Roberto Petrignani
Sindaci supplenti	Roberto Coda Franco Nada

<u>Società di Revisione</u>	Reconta Ernst & Young SpA
------------------------------------	---------------------------

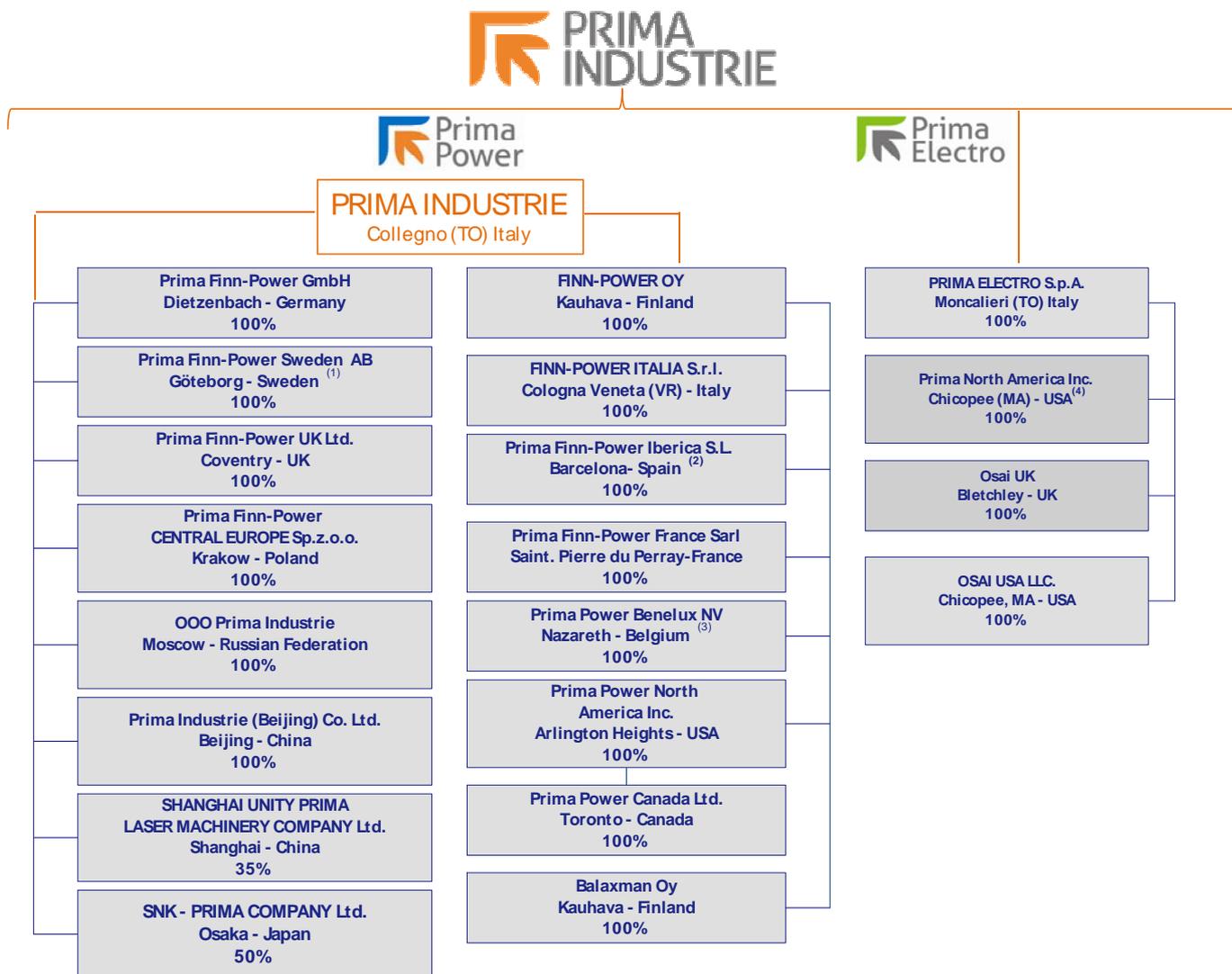
Scadenza Mandati e Nomine

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ▶ Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea del 29 aprile 2011 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013. ▶ Il Collegio Sindacale rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2012. | <ul style="list-style-type: none"> ▶ La società di Revisione è stata nominata dall'Assemblea degli Azionisti del 29 Aprile 2008 per il periodo 2008 - 2016. |
|---|--|

INDICE

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	2
CAPITOLO 1. STRUTTURA DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE AL 31/03/2011	4
CAPITOLO 2. INTRODUZIONE	5
PREMESSA	5
INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE	5
TASSI DI CAMBIO	6
AREA DI CONSOLIDAMENTO	6
CAPITOLO 3. RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	9
CONTESTO MACROECONOMICO	9
EVENTI SIGNIFICATIVI DEL PERIODO	9
RICAVI E REDDITIVITA'	11
ATTIVITA' COMMERCIALE E PORTAFOGLIO ORDINI	14
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	14
RICERCA E SVILUPPO	15
PERSONALE	16
ANDAMENTO DEL TITOLO E AZIONI PROPRIE	16
AZIONARIATO	17
PIANI DI STOCK OPTION	18
OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	18
OPERAZIONI ATIPICHE ED INUSUALI	18
EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE	18
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PROSPETTIVE PER L'ANNO IN CORSO	19
CAPITOLO 4. ANDAMENTO ECONOMICO PER SEGMENTO	20
PRIMA POWER	20
PRIMA ELECTRO	21
CAPITOLO 5. BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE 31/03/2011	22
PROSPETTI CONTABILI	22
SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA	23
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	24
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	25
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	26
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	27
CAPITOLO 6. NOTE ILLUSTRATIVE	28
INFORMAZIONI SOCIETARIE	28
FORMA E CONTENUTO	29
PRINCIPI CONTABILI	30
SCHEMI DI BILANCIO	30
NOTE ILLUSTRATIVE	32

Capitolo 1. STRUTTURA DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE AL 31/03/2011



¹⁾PRIMA FINN-POWER SWEDEN AB: in liquidazione

²⁾FINN-POWER OY detiene il 78% di PRIMA FINN-POWER IBERICA SL (il restante 22% è detenuto da PRIMA INDUSTRIE SpA).

³⁾FINN-POWER OY detiene il 94% di Prima Power Benelux NV (il restante 6% è detenuto da BALAXMAN OY).

⁴⁾La partecipazione in PRIMA North America Inc. è detenuta dalla PRIMA ELECTRO SpA, ma tale società è composta da due divisioni. Una divisione Components (Convergent) ed una divisione Machinery (Laserdyne). La divisione Convergent è inclusa nei dati del segmento Components (denominato anche PRIMA ELECTRO), mentre la divisione Laserdyne, anche se legalmente posseduta dalla PRIMA ELECTRO SpA, è inclusa nel segmento Machinery (denominato anche PRIMA POWER). A tale proposito si ricorda che in data 30/04/2011 la PRIMA NORTH AMERICA Inc. ha venduto il ramo d'azienda del Machinery alla newco PRIMA POWER LASERDYNE LLC (costituita in data 06/04/2011 e controllata al 100% da PRIMA POWER NORTH AMERICA Inc).

A seguito dell'introduzione del nuovo marchio è in corso un cambio della denominazione delle società del Gruppo. Il presente Gruppogramma tiene conto dei cambiamenti avvenuti fino alla data di riferimento del bilancio.

Capitolo 2. INTRODUZIONE

PREMESSA

I Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2011 del Gruppo PRIMA INDUSTRIE è stato redatto ai sensi dell'art.154 ter del D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla CONSOB.

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ed è stato redatto secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi.

Nel corso dell'esercizio 2010 il Gruppo si è dotato di una nuova struttura organizzativa, basata sulla concentrazione delle proprie attività in due divisioni: la divisione MACHINERY (d'ora innanzi denominata anche PRIMA POWER) e la divisione COMPONENTS (d'ora innanzi denominata anche PRIMA ELECTRO). Il Gruppo ha iniziato a riportare i dati secondo questa nuova organizzazione a partire dal I Trimestre 2011. Il Gruppo non ha a disposizione i dati del 2010 riclassificati secondo la nuova struttura organizzativa (e la loro elaborazione sarebbe eccessivamente onerosa), per cui nel presente documento non sarà possibile fornire dei raffronti omogenei dei dati per segmenti. Gli unici dati di raffronto a disposizione del Gruppo, e che quindi verranno esposti nel prosieguo del documento, sono i ricavi. Per maggiori dettagli in merito si vedano il paragrafo "Andamento economico per segmento" e la nota illustrativa dedicata all'Informativa di settore.

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 12 maggio 2011 e non è stato assoggettato a revisione contabile.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente Resoconto Intermedio di Gestione, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria.

Tali indicatori, che vengono anche presentati nella Relazione sulla gestione in occasione delle altre rendicontazioni periodiche non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Il Gruppo utilizza quali indicatori alternativi di performance:

- l'EBIT (che corrisponde al "Risultato operativo"),
- l'EBITDA ("Utile prima degli interessi, tasse ed ammortamenti"), che è determinato sommando al "Risultato Operativo" risultante dal bilancio sia la voce "Ammortamenti", sia la voce "Impairment e Svalutazioni".

E' inoltre menzionato il "Valore della produzione", rappresentato dalla sommatoria algebrica delle voci "Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni", "Altri ricavi operativi", "Variazione delle rimanenze di semilavorati, prodotti finiti" e "Incrementi per lavori interni".

TASSI DI CAMBIO

I tassi di cambio applicati nella conversione dei bilanci in valuta differente dall'euro ai fini del consolidamento sono i seguenti.

VALUTA	CAMBIO MEDIO		CAMBIO SPOT	
	31-mar-11	31-mar-10	31-mar-11	31-dic-10
DOLLARO STATUNITENSE	1,3669	1,3842	1,4207	1,3362
STERLINA INGLESE	0,8533	0,8807	0,8837	0,8608
CORONA SVEDESE	8,8622	10,1128	8,9329	8,9655
RENMINBI CINESE	8,9966	9,6112	9,3036	8,8220
YEN GIAPPONESE	112,5155	128,0447	117,6100	108,6500
ZLOTY POLACCO	3,9435	4,0517	4,0106	3,9750
DOLLARO CANADESE	1,3478	1,4408	1,3785	1,3322
RUBLO RUSSO	40,0029	41,3271	40,2850	40,8200

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Nel trimestre in esame non si è avuta alcuna modifica dell'area di consolidamento.

Al 31/03/2011 sono state oggetto di consolidamento le società indicate nei prospetti qui di seguito.

IMPRESE CONTROLLATE				
PRIMA POWER	SEDE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA POSSEDUTA	METODO DI CONSOLIDAMENTO
PRIMA FINN-POWER GmbH	Lise-Meitner Strasse 5, Dietzenbach, GERMANY	€ 500.000	100%	Metodo integrale
PRIMA FINN-POWER SWEDEN AB	Mölnsdalsvägen 30 C, Göteborg, SWEDEN	SEK 100.000	100%	Metodo integrale
PRIMA FINN-POWER UK LTD.	Unit 1, Phoenix Park, Bayton Road, Coventry CV7 9QN, UNITED KINGDOM	GBP 1	100%	Metodo integrale
PRIMA FINN-POWER CENTRAL EUROPE Sp.z.o.o.	ul. Przemysłowa 25 - 32-083 Balice, POLSKA	PLN 350.000	100%	Metodo integrale
OOO Prima Industrie	Ordzhonikidze str., 11/A - 115419, Moscow - RUSSIAN FEDERATION	RUB 4.800.000	100%	Metodo integrale
PRIMA INDUSTRIE (Beijing) Company Ltd.	Rm.1 M, no. 1 Zuo Jiazhuang. Guomen Building, Chaoyang District, Beijing, P.R. CHINA	RMB 2.038.778	100%	Metodo integrale
FINN POWER Oy	Metallite 4, FI - 62200 Kauhava, FINLAND	€ 23.417.108	100%	Metodo integrale
FINN-POWER Italia S.r.l.	Viale Finlandia 2, 37044, Cologne Veneta (VR), ITALY	€ 1.500.000	100%	Metodo integrale
PRIMA FINN-POWER Iberica S.L.	C/Primero de Mayo 13-15, 08908 L'Hospitalet de Llobregat, Barcelona, SPAIN	€ 6.440.000	100%	Metodo integrale
PRIMA FINN-POWER FRANCE Sarl	Espace Green Parc , Route de Villepècle 91280 St. Pierre du Perray, FRANCE	€ 792.000	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER BENELUX NV	Leenstraat 5, B-9810 Nazareth, BELGIUM	€ 500.000	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER NORTH AMERICA Inc.	555W Algonquin Rd., Arlington Heights, IL 60005, U.S.A.	USD 10.000	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER CANADA Ltd.	1040 Martingrove Road, Unit 11, Toronto, Ontario M9W 4W4, CANADA	CAD 200	100%	Metodo integrale
BALAXMAN Oy	Metallite 4, FI-62200 Kauhava, FINLAND	€ 2.522	100%	Metodo integrale

PRIMA ELECTRO	SEDE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA POSSEDUTA	METODO DI CONSOLIDAMENTO
PRIMA ELECTRO S.p.A.	Strada Carignano 48/2, 10024 Moncalieri, (TO) ITALY	€ 6.000.000	100%	Metodo integrale
PRIMA North America Inc.	CONVERGENT LASERS DIVISION 711 East Main Street, Chicopee, MA 01020, U.S.A. LASERDYNE SYSTEMS DIVISION: 8600, 109th Av. North, Champlin, MN 55316, U.S.A.	USD 24.000.000	100%	Metodo integrale
OSAI UK Ltd.	Mount House - Bond Avenue, Bletchley, MK1 1SF Milton Keynes, UNITED KINGDOM	GBP 160.000	100%	Metodo integrale
OSAI USA LLC	711 East Main Street, Chicopee, MA 01020, U.S.A.	USD 39.985	100%	Metodo integrale

JOINT VENTURES

	SEDE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA POSSEDUTA	METODO DI CONSOLIDAMENTO
Shanghai Unity PRIMA Laser Machinery Co Ltd.	2019, Kunyang Rd., Shanghai 201111 - P.R. CHINA	Rmb 16.000.000	35%	Metodo del patrimonio netto
SNK PRIMA Company Ltd	Misaki Works 3513-1, Fuke Misaki-Cho, Sennan-Gun, Osaka, JAPAN	Yen 90.000.000	50%	Metodo del patrimonio netto

Capitolo 3. RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

CONTESTO MACROECONOMICO

La ripresa economica mondiale procede in accordo con le previsioni. Secondo l'outlook di primavera dell'FMI il PIL mondiale crescerà nel 2011 del 4,4% e del 4,5% nel 2012, cioè confermando le stime precedenti di gennaio ed escludendo i timori di una nuova recessione. In particolare, i Paesi avanzati cresceranno del 2,4%, gli Stati Uniti del 2,8%, l'area euro dell'1,6%, il Giappone dell'1,4%, la Gran Bretagna dell'1,7% e l'Italia dell'1,1% (uno 0,1% in più delle previsioni di gennaio); fra i Paesi dell'area euro la Spagna cresce solo dello 0,8% e risulta essere il fanalino di coda, mentre la Germania ottiene il miglior risultato con una crescita del 2,5%. Completamente diverso è lo scenario relativo alle economie emergenti che cresceranno complessivamente del 6,6%; il PIL della Russia è atteso in crescita del 4,8%, quello della Cina al 9,6%, quello dell'India all'8,2% e quello del Brasile al 4,5%.

Per quanto concerne, in particolare, il settore della macchina utensile, CECIMO (l'associazione Europea dei costruttori di macchine utensili) prevede un importante incremento di produzione per il 2011 (+20% sul 2010, anche se ancora circa il 20% in meno rispetto al 2008), anche considerando che l'indice di produzione industriale è in progressivo rialzo a partire dalla fine del 2009 e che, storicamente, gli ordini di macchine utensili superano il trend della produzione industriale nel suo complesso.

L'ultimo rapporto dell'OXFORD ECONOMICS (accreditato centro studi per il settore ed i mercati di riferimento) prevede tassi di crescita per il settore *machine tools* nel periodo 2012-2014 nettamente superiori al 10%.

L'associazione italiana dei costruttori di macchine utensili (UCIMU) registra dati positivi per quanto concerne l'andamento della domanda nel primo trimestre del 2011, con una crescita di circa il 19% rispetto al primo trimestre del 2010 trainata dall'export (che torna ad avvicinarsi ai livelli record del 2007), in particolare verso la Cina (che accoglie ad oggi il 14% circa del totale dei beni di investimento esportati).

In Germania VDW (l'associazione dei produttori tedeschi di macchine utensili) prevede per il 2011 un tasso di crescita del settore del 30%, trainato dall'export, con Cina e Stati Uniti come principali mercati di riferimento.

EVENTI SIGNIFICATIVI DEL PERIODO

INTRODUZIONE NUOVO LOGO E NUOVA CORPORATE IDENTITY

Il 4 febbraio 2011 il Gruppo PRIMA INDUSTRIE ha celebrato tre anni dall'acquisizione di FINN-POWER. Durante i tre anni trascorsi il Gruppo, che è diventato uno dei quattro principali player mondiali del settore, è stato ampiamente riorganizzato per creare un'entità integrata, organizzata in forma matriciale con *operations* specializzate ed un network mondiale comune di vendita e assistenza tecnica.

La razionalizzazione commerciale, produttiva ed organizzativa del Gruppo si concretizza nella suddivisione del Business in due divisioni:

- PRIMA POWER che riunisce le attività di sviluppo, produzione e commercializzazione delle macchine laser per taglio, saldatura e microforatura di componenti metallici tridimensionali (3D) e bidimensionali (2D) e delle macchine per la lavorazione della lamiera (punzonatrici, sistemi integrati di punzonatura e cesoiatura, sistemi integrati di punzonatura e taglio laser, pannellatrici, piegatrici e sistemi di automazione), prima commercializzate con i marchi PRIMA INDUSTRIE e FINN-POWER.
- PRIMA ELECTRO che comprende lo sviluppo, la realizzazione e la commercializzazione di componenti elettronici di potenza e di controllo e di sorgenti laser di alta potenza per applicazioni industriali (destinati all'integrazione sui prodotti del Gruppo e ad altri clienti OEM).

La razionalizzazione della struttura organizzativa si è conclusa con la rielaborazione del *brand* e della *corporate identity*, partendo dal fatto che due grandi tradizioni industriali si sono unite per creare una nuova potente organizzazione orientata al futuro. Entrambe le *business units*, presentano un logo nuovo, che le contraddistingue e che è un segnale di innovazione, ma con un forte richiamo alla tradizione ed alla storia industriale del Gruppo. Seguendo tale logica anche il logo della capogruppo PRIMA INDUSTRIE è stato rinnovato nello stile a testimonianza della continua volontà della Società di guardare sempre al futuro e di investire sull'innovazione.

ACCORDO QUADRO DI COOPERAZIONE PER LA DISTRIBUZIONE DELLE PRESSE PIEGATRICI PRODOTTE DALLA SOCIETA' PORTOGHESE ADIRA

Nel mese di febbraio 2011 PRIMA INDUSTRIE ha firmato un accordo quadro di collaborazione di lungo termine con la società portoghese ADIRA, costruttore a livello mondiale di presse piegatrici e di macchine per la lavorazione della lamiera.

Tale accordo prevede che PRIMA INDUSTRIE, anche attraverso le proprie società controllate commerciali e gli altri propri canali di distribuzione (*dealers* e agenti) commercializzi, in forma non esclusiva, la gamma completa di presse piegatrici prodotte da ADIRA in tutto il mondo, andando così a completare la gamma di prodotti del Gruppo PRIMA INDUSTRIE, che offrirà al cliente anche i servizi di assistenza tecnica e ricambi.

Le macchine oggetto dell'accordo saranno prodotte secondo i più elevati standard tecnici e di qualità che da sempre contraddistinguono l'offerta del Gruppo e saranno commercializzate con *brand*, colori e controllo elettronico del Gruppo PRIMA INDUSTRIE. Inoltre l'accordo prevede *cross-sourcing* di CNC e risonatori laser dal Gruppo PRIMA INDUSTRIE.

Con questo accordo il Gruppo amplierà il mercato raggiungibile a tutti i principali paesi del mondo, tenendo presente che la pressa piegatrice rappresenta un *entry point* molto importante per raggiungere il mercato, in particolare dei clienti di piccola e media dimensione. Il suddetto accordo di collaborazione dovrebbe andare a regime nella seconda parte dell'anno in corso.

RICAVI E REDDITIVITA'

I ricavi consolidati al 31/03/2011 ammontano a 60.616 migliaia di euro, in crescita di 12.556 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2010 (48.060 migliaia di euro). Il significativo incremento dei ricavi, tanto più rilevante in considerazione della caratteristica stagionalità del business che tende a penalizzare il primo trimestre, conferma l'andamento positivo del Gruppo e del proprio mercato di riferimento, che consolida i buoni segnali registrati a partire dalla seconda parte dell'esercizio 2010.

Si riporta qui di seguito il fatturato su base geografica del I trimestre 2011 confrontato con il corrispondente periodo dell'anno passato.

Ricavi	31 marzo 2011		31 marzo 2010	
	<i>migliaia di euro</i>	%	<i>migliaia di euro</i>	%
Italia	6.792	11,2	9.856	20,5
Europa	24.794	40,9	19.966	41,5
Nord America	13.590	22,4	5.944	12,4
Asia e Resto del Mondo	15.440	25,5	12.294	25,6
TOTALE	60.616	100,0	48.060	100,0

Le vendite per area geografica evidenziano uno spostamento di fatturato del Gruppo dall'Europa al Nord America ed ai mercati emergenti dell'Asia e del Resto del Mondo (in cui il giro d'affari realizzato supera ormai il 25% del totale consolidato). In Italia si è avuto un significativo decremento rispetto allo scorso esercizio sia per il perdurare di uno scenario di limitata crescita, sia perché il primo trimestre 2010 era positivamente influenzato dagli effetti della c.d. Tremonti-ter. Il mercato nordamericano è molto cresciuto rispetto al primo trimestre 2010, questo a conferma della ripresa economica del mercato statunitense. In tal modo il fatturato realizzato al di fuori dell'Europa comunitaria ha raggiunto il 48%, dieci punti percentuali in più rispetto al corrispondente periodo del 2010.

Qui di seguito si espone la suddivisione dei ricavi per segmento (per maggiori indicazioni in merito ai segmenti operativi del Gruppo si veda la Nota 6.29 - Informativa di settore).

Ricavi	31 marzo 2011		31 marzo 2010	
	<i>migliaia di euro</i>	%	<i>migliaia di euro</i>	%
PRIMA POWER	52'703	86,9	39'552	82,3
PRIMA ELECTRO	11'397	18,8	11'761	24,5
Ricavi intersettoriali	(3'484)	(5,7)	(3'253)	(6,8)
TOTALE	60'616	100,0	48'060	100,0

L'analisi suddivisa per settore evidenzia che la crescita del fatturato è stata registrata nel segmento PRIMA POWER. Tale segmento aveva risentito in maniera più marcata dalla crisi economica e la sua ripresa era stata più lenta rispetto al business della PRIMA ELECTRO. La leggera contrazione del giro d'affari realizzato dal segmento PRIMA ELECTRO è attribuibile esclusivamente al rinvio di fatturazione di un'importante commessa.

Per completare l'informativa sui ricavi si espone qui di seguito la suddivisione degli stessi (al netto delle partite intersettoriali) per segmento e per area geografica, sia per il primo trimestre 2011, che per il 2010.

Ricavi segmento/area IQ 2011	Italia	Europa	Nord America	Asia e Resto del Mondo	TOTALE
migliaia di euro					
PRIMA POWER	3.553	21.875	13.061	14.210	52.699
PRIMA ELECTRO	3.239	2.919	529	1.230	7.917
TOTALE	6.792	24.794	13.590	15.440	60.616

Ricavi segmento/area IQ 2010	Italia	Europa	Nord America	Asia e Resto del Mondo	TOTALE
migliaia di euro					
PRIMA POWER	5'829	17'488	5'479	11'254	40'050
PRIMA ELECTRO	4'027	2'478	465	1'040	8'010
TOTALE	9'856	19'966	5'944	12'294	48'060

L'analisi per area geografica del segmento PRIMA POWER evidenzia un calo delle vendite verso l'Italia che registrano una diminuzione rispetto ai primi mesi del 2010. La divisione ha realizzato vendite verso l'Europa per il 42%, verso il Nord America per il 25% e verso l'Asia e Paesi del resto del Mondo per il 27% dove ha realizzato ottimi risultati in paesi quali la Cina, la Corea, l'India e la Turchia.

Il segmento PRIMA ELECTRO è presente per il 41% in Italia, per il 37% in Europa, in particolare Benelux e Spagna e per il 16% in Paesi dell'Asia e Resto del Mondo (prevalentemente Cina). Anche il segmento della componentistica ha sofferto un calo di fatturato nel mercato italiano.

Il fatturato del Gruppo non comprende quanto realizzato dalla JV cinese Shanghai Unity PRIMA (consolidata con il metodo del patrimonio netto), pari a 10,2 milioni di euro nei primi tre mesi del 2011.

Il **VALORE DELLA PRODUZIONE** al 31/03/2011 risulta pari a 70.531 migliaia di euro, in aumento del 33% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (aumento di 17.551 migliaia di euro). Tale percentuale risulta più elevata rispetto alla percentuale di crescita del fatturato per effetto della ricostituzione degli stock di magazzino necessari a far fronte agli accresciuti volumi produttivi.

Nel valore della produzione del periodo sono presenti incrementi per lavori interni pari a 1.520 migliaia di euro (1.581 migliaia di euro nel corrispondente periodo 2010); tali costi si riferiscono principalmente ad investimenti in attività di sviluppo.

Indicatori di performance	31 marzo 2011		31 marzo 2010	
	migliaia di euro	%	migliaia di euro	%
EBITDA	3'052	5,0	(1'713)	(3,6)
EBIT	638	1,1	(4'039)	(8,4)
EBT	(1'805)	(3,0)	(5'688)	(11,8)
RISULTATO NETTO	(2'173)	(3,6)	(4'629)	(9,6)

L'**EBITDA** del Gruppo è pari a 3.052 migliaia di euro (5% del fatturato) ed è in netto miglioramento rispetto al corrispondente periodo del 2010, quando il Gruppo aveva consuntivato un risultato negativo per 1.713 migliaia di euro (in miglioramento di 4.765 migliaia di euro).

Si espone qui di seguito la suddivisione dell'EBITDA per segmento, al lordo delle partite intersettoriali.

EBITDA	31 marzo 2011	
	<i>migliaia di euro</i>	<i>%</i>
PRIMA POWER	2'216	72,6
PRIMA ELECTRO	875	28,7
Partite intersettoriali ed elisioni	(39)	(1,3)
TOTALE	3'052	100,0

L'**EBIT** consolidato dei primi tre mesi del 2011 risulta pari a 638 migliaia di euro ed è in netto miglioramento rispetto al 31/03/2010 quando risultava negativo per 4.039 migliaia di euro (+ 4.677 migliaia di euro). Su questo risultato incidono gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per 712 migliaia di euro e delle immobilizzazioni immateriali per 1.702 migliaia di euro; per quanto riguarda questi ultimi 662 migliaia di euro sono riferiti agli ammortamenti relativi alle attività a vita utile definite iscritte nell'ambito dell'aggregazione aziendale del Gruppo FINN-POWER (marchio e relazioni con la clientela - "customer list") e 801 migliaia di euro sono riferiti agli ammortamenti dei costi di sviluppo.

Si espone qui di seguito la suddivisione dell'EBIT per segmento, al lordo delle partite intersettoriali.

EBIT	31 marzo 2011	
	<i>migliaia di euro</i>	<i>%</i>
PRIMA POWER	138	21,6
PRIMA ELECTRO	537	84,2
Partite intersettoriali ed elisioni	(37)	(5,8)
TOTALE	638	100,0

L'**EBT** consolidato al 31/03/2011 risulta pari a -1.805 migliaia di euro con un miglioramento pari a 3.883 migliaia di euro (-5.688 migliaia di euro al 31/03/2010); si ricorda che tale valore sconta oneri netti derivanti dalla gestione finanziaria (compresi utili e perdite su cambi) per 2.450 migliaia di euro (contro 1.661 migliaia di euro al 31/03/2010). Il peggioramento di tali oneri è dovuto esclusivamente al risultato delle transazioni in valuta estera.

Si rilevano in particolare oneri per il finanziamento stipulato nel 2008 per l'acquisizione del Gruppo FINN-POWER (di seguito per brevità "Finanziamento FINPOLAR") pari a 1.180 migliaia di euro ed oneri finanziari netti per strumenti derivati (prevalentemente collegati al Finanziamento FINPOLAR) per 235 migliaia di euro.

Il risultato della gestione cambi nei primi tre mesi del 2011 è negativo per 615 migliaia di euro (positivo per 424 migliaia di euro al 31/03/2010) a causa soprattutto dell'indebolimento del dollaro statunitense rispetto all'euro, che si è manifestato fortemente in questo primo trimestre. Peraltro va precisato che tale risultato non tiene conto dell'effetto positivo derivante dall'adeguamento del *fair value* di alcuni strumenti finanziari derivati di copertura sul rischio di cambio (+ 134 migliaia di euro), compreso negli altri proventi/oneri finanziari.

Il risultato netto delle joint venture, di competenza del Gruppo, per i primi tre mesi del 2011 è positivo per 7 migliaia di euro (12 migliaia di euro al 31/03/2010).

Il **RISULTATO NETTO** al 31/03/2011 è pari a -2.173 migliaia di euro (-4.629 migliaia di euro al 31/03/2010). Le imposte sul reddito nei primi tre mesi del 2011

evidenziano un saldo netto negativo di 369 migliaia di euro (di cui IRAP pari a 235 migliaia di euro). L'aumentato carico fiscale del Gruppo è imputabile alla maggiore incidenza della fiscalità differita ed all'aumentato imponibile fiscale.

ATTIVITA' COMMERCIALE E PORTAFOGLIO ORDINI

Nel corso del primo trimestre dell'anno il Gruppo ha preso parte alle principali fiere di settore:

- STEELFAB (Sharjah – UAE)
- SOUTHERN MANUFACTURING EXHIBITION (Farnborough – Regno Unito)
- HPBA (Salt Lake City – USA)
- BLECH RUSSIA (San Pietroburgo – Russia)
- VERKTOY O MASKINER (Odense – Danimarca)

Nei primi tre mesi del 2011 l'acquisizione ordini ha confermato il molto positivo andamento delineatosi già nell'ultimo trimestre del 2010; l'acquisizione del trimestre è stata infatti pari a 80,5 milioni di euro (contro 62,3 milioni di euro al 31/03/2010). Si rileva in particolare il buon andamento del mercato nord americano e di quello cinese, in cui la raccolta ordini del trimestre è stata rispettivamente pari al 18,3% ed al 10,2% (senza considerare la JV Shanghai Unity Prima) della raccolta complessiva del Gruppo nel trimestre.

A seguito di ciò il **portafoglio ordini** al 31/03/2011 è pari a 100,2 milioni di euro ed è in ulteriore aumento a 110,1 milioni di euro al 30/04/2011 (era 75,6 milioni di euro al 31/03/2010 e 82,3 milioni di euro al 31/12/2010).

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Al 31/03/2011 la posizione finanziaria netta del Gruppo mostra un indebitamento netto pari a 141,5 milioni di euro, valore sostanzialmente stabile rispetto ai 141,3 milioni di euro al 31/12/2010. Si tratta di un risultato particolarmente significativo soprattutto in considerazione della buona gestione del capitale circolante, pur in presenza del forte incremento di fatturato registrato nel periodo.

Qui di seguito si espone il dettaglio della posizione finanziaria netta.

Valori espressi in migliaia di Euro	31/03/2011	31/12/2010
CASSA E MEZZI EQUIVALENTI	(15'942)	(14'838)
CREDITI FINANZIARI CORRENTI	(90)	(2)
DEBITI A BREVE	53'721	45'310
DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE	103'856	110'798
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	141'545	141'268

L'indebitamento di Gruppo è rimasto sostanzialmente stabile rispetto al 31/12/2010 (aumento di 277 migliaia di euro).

La posizione finanziaria netta evidenzia l'esposizione complessiva verso istituti di credito e verso altri finanziatori.

Al fine di fornire una migliore informativa relativamente alla posizione finanziaria netta consolidata al 31/03/2011, occorre ricordare che:

- il Finanziamento FINPOLAR ammonta complessivamente a 128'568 migliaia di euro ed è soggetto al rispetto di alcuni *covenants* misurati su base annuale (per un ulteriore dettaglio si rimanda a quanto indicato nel bilancio al 31/12/2010);
- i debiti verso società di leasing (quasi esclusivamente di natura immobiliare) ammontano a 2.259 migliaia di euro;
- i debiti bancari includono il fair value negativo di alcuni IRS per 5.675 migliaia di euro; i principali IRS sono stati contratti dalla Capogruppo a parziale copertura del rischio di tasso di interesse sul Finanziamento FINPOLAR (la sottoscrizione di questi derivati era prevista dal contratto di finanziamento sottostante).

Confortato dal consolidarsi del miglioramento, tuttora in corso, e dagli incoraggianti segnali di ripresa provenienti dal proprio mercato di riferimento, il Gruppo sta proseguendo la rinegoziazione con il sistema bancario del finanziamento FINPOLAR (sottoscritto ad inizio 2008 per finanziare l'acquisizione del Gruppo FINNPOWER) con particolare riferimento ai *covenants* ed ai termini di scadenza delle tranche che costituiscono il finanziamento stesso. La società ha nel frattempo regolarmente pagato le rate in scadenza nel 2011. In data 04/02/2011 PRIMA INDUSTRIE ha pagato 6.093 migliaia di euro relativi al debito FINPOLAR (3.525 migliaia di euro di quota capitale della Tranche A, 490 migliaia di euro di interessi della Tranche A, 1.071 migliaia di euro di interessi della Tranche B, 92 migliaia di euro di interessi della Tranche C2 e D ed infine 915 migliaia di euro per i due IRS).

Il dettaglio della posizione finanziaria netta è illustrato nelle successive Note illustrative (si veda Nota 6.10).

RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo svolta dal Gruppo nel corso del primo trimestre del 2011 è stata complessivamente pari a 3.857 migliaia di euro (pari al 6,4% del fatturato). La quota capitalizzata è stata pari a 1.443 migliaia di euro. A complemento la parte spesata a conto economico è stata pari a 2.414 migliaia di euro; ciò testimonia la volontà del Gruppo di continuare ad investire sul futuro e a migliorare la propria competitività sui mercati internazionali.

Per tutte le attività di sviluppo capitalizzate è stata verificata la fattibilità tecnica e la generazione di probabili benefici economici futuri, procedendo a svalutazioni quando detti requisiti vengono meno.

Nel corso del primo trimestre del 2011 le principali attività che hanno interessato il segmento PRIMA POWER sono state le seguenti:

- realizzazione del primo esemplare di *Platino Evoluzione 1530* equipaggiato con laser in fibra;
- ottenimento dell'approvazione e del finanziamento da parte della commissione europea del progetto *ENEPLAN* di cui Prima Industrie sarà il coordinatore, per lo sviluppo di un software CAD/CAM unico per le diverse tipologie di macchine del segmento PRIMA POWER;
- sviluppo della nuova generazione di macchine Laserdyne 430 per il taglio di precisione, la micro foratura e la saldatura, con settori di destinazione come

- elettronica, meccanica di precisione, *aerospace*, produzione di filtri ed apparecchiature mediche;
- introduzione sul mercato della pressa piegatrice E6x, per la lavorazione di lamiera di maggiori dimensioni rispetto al modello E5x;
 - completamento dello sviluppo della macchina Laser Combi LPe6 con laser in fibra da 3kW.

Le attività di ricerca e Sviluppo relative alla divisione PRIMA ELECTRO (laser e tecnologie elettroniche) hanno riguardato:

- lo sviluppo e i test del software PrimaLogic (destinato ad essere applicato sulle sorgenti laser del Gruppo);
- lo sviluppo di una serie aggiornata di laser CO₂ da 4Kw;
- il rilascio della versione finale di OPEN20 (per macchine piane) che include la tecnologia laser, la compensazione volumetrica e la gestione del bus EtherCAT;
- l'avvio dello sviluppo di OPEN30 (per macchine 3D) che includerà le Splines (algoritmo di raccordo dinamico delle traiettorie della macchina).
- il completamento dello sviluppo di una piattaforma hardware di basso costo pensata in particolar modo per il mercato cinese.

PERSONALE

Nel corso del primo trimestre 2011 si è interrotto il processo di riduzione del personale iniziato nell'esercizio 2008 (a seguito sia dell'integrazione con il Gruppo FINN-POWER, sia per l'inizio della crisi economica); tale inversione di tendenza è dovuta sia al completamento del processo di riorganizzazione, sia per far fronte alle accresciute esigenze operative del Gruppo.

I dipendenti del Gruppo sono passati da 1.353 al 31/12/2010 a 1.361 al 31/03/2011.

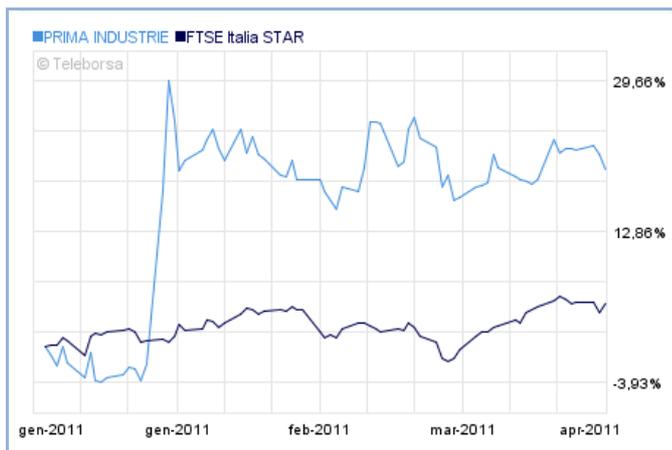
ANDAMENTO DEL TITOLO E AZIONI PROPRIE

Nel corso dei primi tre mesi dell'esercizio 2011 il titolo PRIMA INDUSTRIE è passato da un valore unitario di 7,25 euro al 03/01/2011 ad un valore di 8,56 euro per azione al 31/03/2011.

Il valore minimo nel periodo è stato pari a 6,965 euro (13/01/2011) ed il massimo è stato pari a 9,40 euro (25/01/2011).

Come si desume dal grafico, il titolo ha registrato un forte rialzo a partire dall'ultima parte del mese di gennaio 2011, superando l'andamento dell'indice di riferimento (FTSE Italia STAR). Nei mesi successivi il corso del titolo si è stabilmente assestato intorno a quota 8,50-9,00 Euro per azione.

Il grafico sotto riportato evidenzia i trend ricordati.

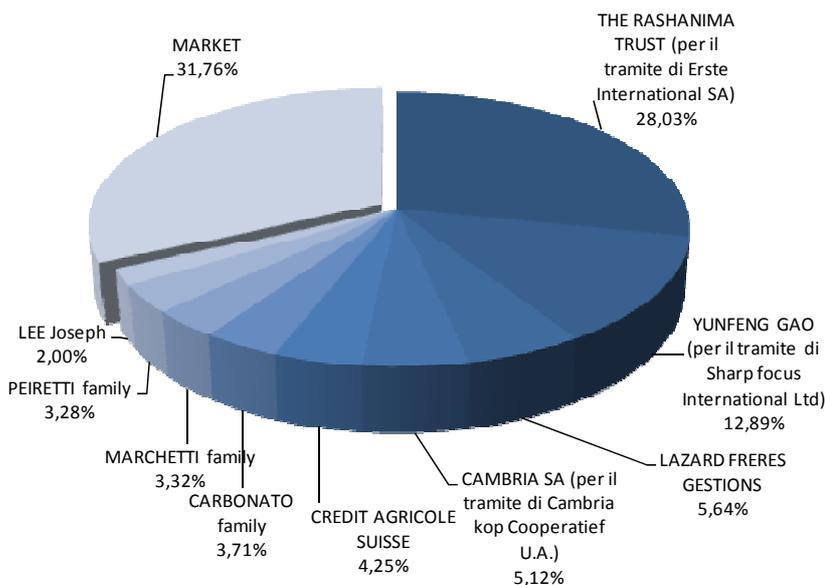


Alla data del 31/03/2011, nonché alla data di approvazione della presente relazione PRIMA INDUSTRIE SpA, non deteneva, né detiene alcuna azione propria, non essendo peraltro vigente alcuna delibera di autorizzazione all’acquisto di azioni proprie.

AZIONARIATO

Al 31/03/2011 il capitale sociale di PRIMA INDUSTRIE SpA ammonta ad Euro 21.600.917,50 suddiviso in n. 8.640.367 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,5 ciascuna. Non sono state emesse categorie di azioni diverse dalle azioni ordinarie e neppure obbligazioni. Sono, invece, in circolazione n° 2.239.633 “Warrant Prima Industrie 2009-2013”.

Alla luce delle risultanze del libro Soci, aggiornato sulla base dell’aumento di capitale citato e delle comunicazioni successivamente pervenute alla Società o all’autorità di vigilanza, la struttura azionaria più aggiornata si presenta come segue:



PIANI DI STOCK OPTION

Alla data di riferimento del presente Resoconto Intermedio di Gestione è in essere un piano di *stock option* approvato dall'Assemblea del 29/04/2008, destinato ad Amministratori Esecutivi di PRIMA INDUSTRIE SpA, di PRIMA ELECTRONICS SpA e di FINN-POWER OY, nonché al Direttore Generale di PRIMA INDUSTRIE SpA ed al Direttore finanziario di Gruppo.

In particolare i beneficiari alla data del 31/03/2011 sono i seguenti:

COGNOME NOME	FUNZIONE
CARBONATO Gianfranco	Presidente ed Amm.re delegato di PRIMA INDUSTRIE SpA
BASSO Ezio	Direttore Generale e Amm.re esecutivo di PRIMA INDUSTRIE SpA
HEDENBORG Tomas	Amministratore Delegato di FINN POWER OY
PEIRETTI Domenico	Amm.re delegato di PRIMA ELECTRONICS SpA e Amm.re esecutivo di PRIMA INDUSTRIE SpA
RATTI Massimo	Direttore finanziario Gruppo PRIMA INDUSTRIE

Nei primi tre mesi dell'esercizio il costo delle stock option, determinato all'inizio del piano sulla base del valore pro-tempore delle azioni PRIMA INDUSTRIE, è stato pari a 103 migliaia di euro. Il periodo di maturazione (*vesting period*) del piano di *stock option* terminerà il 31/05/2011, per cui il Gruppo registrerà costi per tale piano ancora solo per 2 mesi. Occorre evidenziare che Tomas Hedenborg ha lasciato il suo ruolo di amministratore delegato di FINN-POWER OY nel mese di aprile 2011 ed a seguito della cessazione del suo rapporto con il Gruppo tutte le opzioni a lui assegnate si sono automaticamente estinte.

Per ulteriori informazioni in merito al piano di stock option, si rimanda a quanto pubblicato sul sito Internet della società: www.primaindustrie.com

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Per dettagli in merito alle operazioni intrattenute dal Gruppo con parti correlate, si veda la "Nota 6.28 – INFORMATIVA SU PARTI CORRELATE".

OPERAZIONI ATIPICHE ED INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28/07/2006 n. DEM/6064296, si precisa che, nel periodo di riferimento, il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

CESSIONE INTRAGRUPPO DIVISIONE SISTEMI LASER DI PRIMA NORTH AMERICA

In data 30/04/2011 PRIMA NORTH AMERICA Inc., società controllata al 100% da PRIMA ELECTRO SpA (già PRIMA ELECTRONICS SpA), ha venduto il ramo d'azienda dei sistemi laser a PRIMA POWER LASERDYNE LLC, una newco (costituita in data 06/04/2011) con sede in Minnesota (USA) controllata al 100% da PRIMA POWER NORTH AMERICA.

L'operazione si pone a completamento del processo di riorganizzazione iniziato con la vendita del 100% di PRIMA NORTH AMERICA Inc. da PRIMA INDUSTRIE

SpA a PRIMA ELECTRO SpA (già PRIMA ELECTRONICS SpA) in data 31/12/2010, che è stata già commentata in sede di Relazione sulla Gestione al 31/12/2010.

La transazione permetterà una più chiara delimitazione del perimetro societario delle due Divisioni PRIMA POWER e PRIMA ELECTRO con cui il Gruppo attualmente opera.

Il prezzo di vendita è pari a 11.250 migliaia di US\$, in linea con la valutazione delle attività relative al business dei sistemi laser contenuta nella perizia, redatta da un esperto indipendente, utilizzata per la vendita di PRIMA NORTH America il 31/12/2010. Per la metodologia usata dall'esperto si rimanda a quanto scritto in sede di Relazione sulla Gestione al 31/12/2010.

Il pagamento del prezzo avverrà entro e non oltre il 30/06/2013 ed è fruttifero di interessi, nella misura del Libor più 200 basis points. Nel contratto sono previste delle clausole di "representations & warranties" a carico del venditore nonché di indennizzo a favore dell'acquirente nel caso di violazione, da parte del venditore, delle dichiarazioni rese.

COSTITUZIONE NUOVA FILIALE

In data 14 aprile 2011 è stata costituita una nuova filiale di commercializzazione dei prodotti della PRIMA ELECTRO in Cina. Tale società denominata PRIMA ELECTRO (CHINA) Co. Ltd. è posseduta al 100% dalla PRIMA ELECTRO SpA ed al momento non è ancora operativa.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PROSPETTIVE PER L'ANNO IN CORSO

Nel corso del primo trimestre 2011 la raccolta ordini ha raggiunto 80,5 milioni di euro, con un incremento del 29% rispetto a 62,3 milioni di euro del corrispondente periodo 2010. In particolare, il mese di marzo 2011, con 33,2 milioni di euro di acquisizione ordini, ha toccato livelli che non si vedevano dal giugno 2008.

E' pertanto ragionevole attendersi, nel corso dell'esercizio, un significativo incremento dei ricavi il che, unitamente alle azioni di efficienza realizzate nel 2009-2010, dovrebbe tradursi in un incremento più che proporzionale della marginalità operativa lorda.

Capitolo 4. ANDAMENTO ECONOMICO PER SEGMENTO

Nel corso dell'esercizio 2010 il Gruppo si è dotato di una nuova struttura organizzativa, basata sulla concentrazione delle proprie attività in due divisioni: la divisione PRIMA POWER e la divisione PRIMA ELECTRO; oltre ad una concentrazione delle attività, si è anche proceduto al trasferimento fra segmenti di alcune di esse. Ciò si è tradotto, oltre che nell'accorpamento dei segmenti "Sistemi laser" e "Macchine lavorazione lamiera" nel segmento PRIMA POWER, anche nel trasferimento dell'attività relativa alla produzione delle sorgenti laser nel segmento PRIMA ELECTRO.

Il Gruppo ha iniziato a riportare i dati secondo questa nuova organizzazione a partire dal I Trimestre 2011, poiché i requisiti previsti dall'IFRS 8 per individuare un settore operativo sono divenuti efficaci solo da tale data. Nell'esercizio 2010 non erano infatti ancora disponibili le informazioni in base ai nuovi segmenti.

La riorganizzazione ha comportato un profondo processo di redistribuzione delle responsabilità manageriali, oltre alla revisione degli strumenti di reporting, pertanto non è possibile effettuare un raffronto fra i risultati di settore del I Trimestre 2011 e quelli del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, in quanto le informazioni necessarie per tale riclassifica non sono immediatamente disponibili e la loro elaborazione ad hoc sarebbe eccessivamente onerosa per il Gruppo. Gli unici dati di raffronto a disposizione del Gruppo, e che quindi verranno esposti nel presente paragrafo, sono i ricavi.

Per le ragioni sopra esposte, non è possibile fornire le informazioni di settore relative al 2011 anche secondo la precedente ripartizione in 3 segmenti.

Si espone qui di seguito un prospetto riepilogativo dell'andamento economico per i due settori in cui il Gruppo attualmente opera.

Valori in migliaia di euro	31-mar-2011					31-mar-2010
	RICAVI	EBITDA	% su Ricavi	EBIT	% su Ricavi	RICAVI
PRIMA POWER	52'703	2'216	4,2%	138	0,3%	39'552
PRIMA ELECTRO	11'397	875	7,7%	537	4,7%	11'761
ELISIONI	(3'484)	(39)	1,1%	(37)	1,1%	(3'253)
CONSOLIDATO	60'616	3'052	5,0%	638	1,1%	48'060

Occorre indicare che i valori di EBIT ed EBITDA qui presentati non sono direttamente riconciliabili con quelli esposti alla nota 6.29 – Informativa di settore.

PRIMA POWER

I ricavi dei primi tre mesi del 2011 del segmento PRIMA POWER sono superiori di circa il 33% rispetto al corrispondente periodo del 2010. Entrambe le due principali società del segmento, nel periodo in esame, hanno consuntivato buoni risultati. In particolare la FINN-POWER OY ha raggiunto una crescita al di sopra della media del segmento (+33,2%) raggiungendo nel trimestre un +37,0%.

A fronte di un elevato livello di ricavi, l'EBITDA del segmento è stato pari a 2.216 migliaia di euro. Nel primo trimestre 2011 le principali società del segmento hanno

consuntivato dei risultati operativi in miglioramento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. In particolare tutte le entità produttive (PRIMA INDUSTRIE, FINN-POWER OY, FINN-POWER Italia e la divisione di PRIMA NORTH AMERICA - LASERDYNE) hanno registrato miglioramenti significativi rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Per quanto concerne le società commerciali, i miglioramenti più significativi si sono registrati in Nord America, Germania, Belgio e Spagna. Inoltre risultati molto soddisfacenti si sono conseguiti in Russia, società costituita nella seconda metà del 2010.

PRIMA ELECTRO

I ricavi dei primi tre mesi del 2011 del segmento PRIMA ELECTRO sono in calo del 3,1% rispetto al corrispondente periodo del 2010. Tale calo, imputabile principalmente allo slittamento della fatturazione di un'importante commessa con un'alta redditività, si è riflesso anche sull'EBITDA del segmento, pari a 875 migliaia di euro. Va comunque osservato che nel primo trimestre 2011 tutte le società del segmento hanno consuntivato dei risultati operativi positivi.

Capitolo 5. BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE 31/03/2011

PROSPETTI CONTABILI

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

VALORI IN EURO	Note	31/03/2011	31/12/2010
Immobilizzazioni materiali	6.1	24'271'824	25'012'944
Immobilizzazioni immateriali	6.2	153'290'220	153'754'370
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	6.3	6'745'420	7'094'101
Altre partecipazioni	6.4	972'449	938'670
Attività fiscali per imposte anticipate	6.5	5'088'508	5'150'271
Altri crediti	6.8	26'586	68'785
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		190'395'007	192'019'141
Rimanenze	6.6	80'341'228	70'151'228
Crediti commerciali	6.7	59'634'303	64'594'764
Altri crediti	6.8	8'156'247	6'977'985
Altre attività fiscali	6.9	6'300'226	4'691'311
Strumenti finanziari derivati	6.10	90'292	1'714
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.10	15'941'953	14'837'872
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		170'464'249	161'254'874
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE	6.11	1'299'900	-
TOTALE ATTIVITA'		362'159'156	353'274'015
Capitale sociale	6.12	21'600'917	21'600'337
Riserva legale	6.12	2'733'635	2'733'635
Altre riserve	6.12	53'891'490	52'226'002
Riserva da differenza di conversione	6.12	(1'764'745)	(347'660)
Utili (perdite) a nuovo	6.12	32'423	5'997'695
Utile (perdita) dell'esercizio	6.12	(2'173'469)	(5'965'272)
Totale patrimonio netto di Gruppo		74'320'251	76'244'737
<i>Interessenze di minoranza</i>		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO		74'320'251	76'244'737
Finanziamenti	6.10	98'184'433	103'019'395
Benefici ai dipendenti	6.13	6'985'266	7'019'791
Passività fiscali per imposte differite	6.14	10'617'672	10'910'840
Fondi per rischi ed oneri	6.15	59'691	67'091
Strumenti finanziari derivati	6.10	5'672'096	7'778'856
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		121'519'158	128'795'973
Debiti commerciali	6.16	62'659'015	59'067'818
Acconti	6.16	23'561'648	19'094'705
Altri debiti	6.16	15'474'793	14'130'459
Debiti verso banche e finanziamenti	6.10	53'716'877	45'256'498
Passività fiscali per imposte correnti	6.17	3'661'528	2'461'577
Fondi per rischi ed oneri	6.15	7'242'529	8'169'063
Strumenti finanziari derivati	6.10	3'357	53'185
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		166'319'747	148'233'305
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		362'159'156	353'274'015

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

VALORI IN EURO	Note	31/03/2011	31/03/2010
Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	6.18	60'615'522	48'060'102
Altri ricavi operativi	6.19	459'336	419'781
Variazione delle rimanenze di semilavorati, prodotti finiti		7'935'566	2'918'486
Incrementi per lavori interni	6.20	1'520'342	1'581'150
Consumi di materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci		(33'600'728)	(24'119'513)
Costo del personale	6.21	(20'059'229)	(18'849'375)
Ammortamenti	6.22	(2'413'604)	(2'326'022)
Impairment e Svalutazioni	6.22	-	-
Altri costi operativi	6.23	(13'819'293)	(11'723'593)
RISULTATO OPERATIVO		637'912	(4'038'984)
Proventi finanziari	6.24	62'110	47'958
Oneri finanziari	6.24	(1'896'910)	(2'132'981)
Risultato netto derivante da transazioni in valuta estera	6.24	(615'062)	424'141
Risultato netto di società collegate e joint venture	6.25	7'324	12'054
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(1'804'626)	(5'687'812)
Imposte correnti e differite	6.26	(368'843)	1'059'292
RISULTATO NETTO		(2'173'469)	(4'628'520)
- di cui attribuibile agli azionisti della capogruppo		(2'173'469)	(4'628'520)
- di cui attribuibile agli azionisti di minoranza		-	-
RISULTATO BASE PER AZIONE (in euro)	6.27	(0,25)	(0,62)
RISULTATO DILUITO PER AZIONE (in euro)	6.27	(0,25)	(0,62)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

VALORI IN EURO	Note	31/03/2011	31/03/2010
RISULTATO NETTO DEL PERIODO (A)		(2'173'469)	(4'628'520)
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari	6.12	1'561'564	(980'124)
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	6.12	(1'417'085)	1'487'429
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) (B)		144'479	507'305
RISULTATO NETTO DEL PERIODO COMPLESSIVO (A) + (B)		(2'028'990)	(4'121'215)
- di cui attribuibile agli azionisti della capogruppo		(2'028'990)	(4'121'215)
- di cui attribuibile agli azionisti di minoranza		-	-

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

dal 1° Gennaio 2010 al 31 marzo 2010

VALORI IN EURO	01/01/2010	Variazione area consolidamento	Aumento di capitale	Destinazione Utile Esercizio precedente	Distribuzione Dividendi	Risultato di periodo complessivo	Altri Movimenti	31/03/2010
Capitale sociale	16'000'000	-	5'600'075	-	-	-	-	21'600'075
Riserva sovrapprezzo azioni	36'814'893	-	9'632'180	-	-	-	-	46'447'073
Riserva legale	2'733'635	-	-	-	-	-	-	2'733'635
Spese aumento capitale sociale	(1'263'903)	-	(15'003)	-	-	-	-	(1'278'906)
Riserva stock option	728'494	-	-	-	-	-	102'532	831'026
Riserva per adeguamento fair value derivati	(5'214'268)	-	-	-	-	(980'124)	-	(6'194'392)
Altre riserve	14'120'389	-	-	-	-	-	-	14'120'389
Riserva di conversione	(2'384'892)	-	-	-	-	1'487'429	-	(897'463)
Utili / (perdite) a nuovo	12'138'832	-	-	(8'695'527)	-	-	-	3'443'305
Risultato di periodo	(8'695'527)	-	-	8'695'527	-	(4'628'520)	-	(4'628'520)
Patrimonio Netto	64'977'653	-	15'217'252	-	-	(4'121'215)	102'532	76'176'222
Quota di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-
Patrimonio Netto Totale	64'977'653	-	15'217'252	-	-	(4'121'215)	102'532	76'176'222

dal 1° Gennaio 2011 al 31 marzo 2011

VALORI IN EURO	01/01/2010	Variazione area consolidamento	Aumento di capitale	Destinazione Utile Esercizio precedente	Distribuzione Dividendi	Risultato di periodo complessivo	Altri Movimenti	31/03/2011
Capitale sociale	21'600'337	-	580	-	-	-	-	21'600'917
Riserva sovrapprezzo azioni	46'447'703	-	1'392	-	-	-	-	46'449'095
Riserva legale	2'733'635	-	-	-	-	-	-	2'733'635
Spese aumento capitale sociale	(1'284'466)	-	-	-	-	-	-	(1'284'466)
Riserva stock option	1'138'624	-	-	-	-	-	102'532	1'241'156
Riserva per adeguamento fair value derivati	(5'641'858)	-	-	-	-	1'561'564	-	(4'080'294)
Altre riserve	11'565'999	-	-	-	-	-	-	11'565'999
Riserva di conversione	(347'660)	-	-	-	-	(1'417'085)	-	(1'764'745)
Utili / (perdite) a nuovo	5'997'695	-	-	(5'965'272)	-	-	-	32'423
Risultato di periodo	(5'965'272)	-	-	5'965'272	-	(2'173'469)	-	(2'173'469)
Patrimonio Netto	76'244'737	-	1'972	-	-	(2'028'990)	102'532	74'320'251
Quota di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-
Patrimonio Netto Totale	76'244'737	-	1'972	-	-	(2'028'990)	102'532	74'320'251

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

VALORI IN EURO	31/03/2011	31/03/2010
Risultato netto	(2'173'469)	(4'628'520)
Rettifiche (sub-totale)	3'834'324	1'250'324
Ammortamenti, impairment e svalutazioni	2'413'604	2'326'022
Variazione delle attività/passività fiscali per imposte anticipate/differite	(231'405)	(1'531'755)
Risultato netto di società collegate e joint venture	(7'324)	(12'054)
Variazione dei fondi relativi al personale	(34'525)	(326'527)
Variazione delle rimanenze	(10'190'000)	(5'880'731)
Variazione dei crediti commerciali	4'960'461	6'772'112
Variazione dei debiti commerciali e acconti	8'058'140	2'604'243
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	(1'134'627)	(2'700'986)
Flusso monetario generato/(assorbito) dalle attività operative (A)	1'660'855	(3'378'196)
Cash flow derivante dall'attività di investimento		
Acquisto di immobilizzazioni materiali	(1'513'996)	(211'140)
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(58'864)	(25'780)
Capitalizzazione nette costi di sviluppo	(1'442'896)	(1'544'335)
Vendita/(Acquisto) di partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	(47'000)
Incassi da vendita di immobilizzazioni e investimenti immobiliari	79'496	7'350
Variazione in altre partecipazioni	(33'779)	-
Flusso monetario generato/(assorbito) dalle attività di investimento (B)	(2'970'039)	(1'820'905)
Cash flow derivante dall'attività di finanziamento		
Variazione altre passività finanziarie non correnti e altre voci minori	(1'731'002)	257'298
Stipulazione di prestiti e finanziamenti (inclusi bank overdrafts)	9'164'764	1'275'396
Rimborsi di prestiti e finanziamenti (inclusi bank overdrafts)	(5'275'574)	(18'658'987)
Accensioni/(rimborsi) di leasing finanziari	6'094	(81'596)
Aumento di capitale	1'972	15'217'252
Altre variazioni	247'011	609'837
Flusso monetario generato/(assorbito) dalle attività di finanziamento (C)	2'413'265	(1'380'800)
Flusso monetario complessivo (D=A+B+C)	1'104'081	(6'579'901)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio (E)	14'837'872	15'083'752
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo (F=D+E)	15'941'953	8'503'851
Informazioni aggiuntive al Rendiconto finanziario consolidato	31/03/2011	31/03/2010
<i>Valori in euro</i>		
Imposte sul reddito	(368'843)	1'059'292
Proventi finanziari	62'110	47'958
Oneri finanziari	(1'896'910)	(2'132'981)

Capitolo 6. NOTE ILLUSTRATIVE

INFORMAZIONI SOCIETARIE

Fondata nel 1977, PRIMA INDUSTRIE SpA (“la Società”) progetta, produce e commercializza sistemi laser ad alta potenza per il taglio, la saldatura ed il trattamento superficiale di componenti tridimensionali (3D) e piani (2D).

Tramite la controllata PRIMA ELECTRO SpA (già PRIMA ELECTRONICS SpA), essa opera anche nel campo dell’elettronica industriale, della tecnologia di controllo e software real-time, fattori di successo nella continua innovazione di prodotto necessaria per mantenere la leadership in un settore ad alta tecnologia e ad elevata dinamica evolutiva.

Nel 2000 la Società ha acquisito la Convergent Energy Inc. negli USA. Tramite tale acquisizione il Gruppo PRIMA ha integrato le conoscenze necessarie all’internalizzazione della progettazione e produzione di sorgenti laser a CO2 e di laser a stato solido, oltre a rafforzare la propria presenza sul mercato statunitense.

Nel 2001 la Società ha acquisito dalla GSI Lumonics il ramo d’azienda della divisione Laserdyne, leader nella progettazione, produzione e vendita di sistemi laser multi-assi, in particolare nel campo della microforatura di precisione, del taglio e della saldatura per l’industria aerospaziale ed energetica. Grazie a tale acquisizione il Gruppo PRIMA ha ampliato la propria presenza in Nord America e nel mercato aerospaziale.

Dal 1999 al 2005 la Società ha accresciuto la propria presenza sul mercato asiatico, attraverso la costituzione di joint ventures in Cina ed in Giappone.

Nel corso degli anni la Società ha ulteriormente consolidato le proprie strutture di vendita e assistenza in Europa, dove è attualmente presente direttamente in tutti i maggiori Paesi.

Per il presidio diretto del mercato cinese nel corso del 2007 è stata costituita PRIMA INDUSTRIE (Beijing) Co. Ltd.

Nel 2007 il Gruppo PRIMA INDUSTRIE ha proseguito la propria crescita per via esterna, rafforzando al contempo la propria presenza nel settore dell’elettronica di potenza, con l’acquisizione di OSAI SpA da parte di Prima Electro SpA, in quest’ultima fusa per incorporazione a partire dal 1° gennaio 2009.

Nel mese di febbraio 2008, la capogruppo PRIMA INDUSTRIE SpA ha acquisito il Gruppo Finn-Power, uno dei maggiori player mondiali nel campo della produzione di macchine per la lavorazione della lamiera, dotato di prodotti assolutamente complementari a quelli di PRIMA INDUSTRIE.

Il Gruppo Finn-Power è costituito da due società produttive, Finn-Power OY (la capogruppo con sede in Finlandia) e Finn-Power Italia Srl (con sede in Italia, presso Verona). Le società commerciali e di assistenza tecnica, appartenenti al Gruppo Finn-Power in Europa, Stati Uniti e Canada, sono state oggetto di un processo di riorganizzazione seguito all’acquisizione, che ha portato, fra l’altro, alla fusione fra le società commerciali appartenenti al Gruppo PRIMA INDUSTRIE e quelle appartenenti al Gruppo Finn-Power, nei Paesi in cui erano presenti entrambe.

In seguito a quest’ultima acquisizione il Gruppo PRIMA INDUSTRIE si è stabilmente collocato ai primi posti a livello mondiale nel settore delle applicazioni per il trattamento della lamiera.

Nel corso dell'esercizio 2010 il Gruppo si è dotato di una nuova struttura organizzativa, basata sulla concentrazione delle proprie attività in due divisioni: la divisione PRIMA POWER e la divisione PRIMA ELECTRO. Oltre ad una concentrazione delle attività, si è anche proceduto al trasferimento fra segmenti di alcune di esse. Ciò si è tradotto, oltre che nell'accorpamento dei segmenti "Sistemi laser" e "Macchine lavorazione lamiera" nel segmento PRIMA POWER, anche nel trasferimento dell'attività relativa alla produzione delle sorgenti laser nel segmento PRIMA ELECTRO.

A partire dal 1° gennaio 2011 il Gruppo PRIMA INDUSTRIE opera, dunque, in due settori di attività:

PRIMA POWER: che include progettazione, produzione e commercializzazione di:

- Macchine Laser per taglio, saldatura e foratura di componenti metalliche tridimensionali (3D) e bidimensionali (2D);
- Macchine per lavorazione della lamiera mediante l'utilizzo di utensili meccanici (Punzonatrici, Sistemi integrati di punzonatura e cesoiatura, Sistemi integrati di punzonatura e taglio laser, Pannellatrici, Piegatrici e Sistemi di automazione).

PRIMA ELECTRO: che comprende lo sviluppo, la realizzazione e la commercializzazione di componenti elettronici di potenza e di controllo e di sorgenti laser di alta potenza per applicazioni industriali, destinati alle macchine del gruppo ed a clienti terzi.

La capogruppo PRIMA INDUSTRIE SpA è quotata presso Borsa Italiana SpA dall'ottobre 1999 (attualmente MTA - segmento STAR); essa ha sede sociale ed operativa in Collegno (TO), via Antonelli 32.

FORMA E CONTENUTO

Il bilancio consolidato abbreviato del Gruppo PRIMA INDUSTRIE al 31/03/2011 è stato redatto nel presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività aziendale (vedasi per maggiori dettagli la Nota "Principi contabili") e nel rispetto degli International Financial Reporting Standards emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea (definiti come "IFRS"), nonché delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in Italia (con particolare riferimento al D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla CONSOB). Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il bilancio consolidato abbreviato al 31/03/2011 è stato redatto, in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi", e non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31/12/2010, al quale si rimanda per maggiori dettagli.

Il bilancio consolidato abbreviato al 31/03/2011 del Gruppo PRIMA INDUSTRIE è presentato in euro che è anche la moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente.

Le controllate estere sono incluse nel bilancio consolidato abbreviato al 31/03/2011 secondo i principi descritti nella Nota "Principi contabili" del bilancio consolidato al 31/12/2010, alla quale si fa rimando.

Sono stati presentati ai fini comparativi i dati patrimoniali al 31/03/2010, quelli di conto economico e di resoconto finanziario dei primi tre mesi del 2010 nonché i movimenti di patrimonio netto dei primi tre mesi del 2010, in applicazione di quanto richiesto dallo IAS 1 (Presentazione del bilancio).

PRINCIPI CONTABILI

Continuità aziendale

Il bilancio consolidato abbreviato al 31/03/2011 è stato redatto nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che PRIMA INDUSTRIE continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile.

Criteri contabili e principi di consolidamento

I criteri contabili e i principi di consolidamento adottati per la formazione del bilancio consolidato abbreviato al 31/03/2011 sono omogenei a quelli utilizzati in sede di bilancio consolidato annuale al 31/12/2010, ai quali si rimanda fatti salvi i nuovi principi/interpretazioni adottati dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2011, nonché gli adattamenti richiesti dalla natura delle rilevazioni intermedie.

Uso di stime contabili

La redazione di un bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. In particolare, in sede di bilancio consolidato abbreviato al 31/03/2011, le imposte sul reddito del periodo delle singole imprese consolidate sono determinate sulla base della miglior stima possibile in relazione alle informazioni disponibili e sulla ragionevole previsione dell'andamento dell'esercizio fino alla fine del periodo d'imposta.

SCHEMI DI BILANCIO

Per quanto riguarda gli schemi di Bilancio, il Gruppo ha effettuato la scelta di utilizzare gli schemi descritti qui di seguito:

- a) per quanto riguarda la Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata è stato adottato lo schema che presenta le attività e passività distinguendo tra "correnti" (ovvero liquidabili / esigibili entro 12 mesi) e "non correnti" (ovvero liquidabili / esigibili oltre i 12 mesi);
- b) per quanto riguarda il Conto Economico consolidato, si è adottato lo schema che prevede la ripartizione dei costi per natura; il Conto economico complessivo consolidato include, oltre all'utile del periodo, come da Conto economico consolidato, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle con gli Azionisti;
- c) per quanto riguarda il Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, si è adottato lo schema che riconcilia l'apertura e la chiusura di ogni voce del patrimonio sia per il periodo in corso che per quello precedente;

- d) per quanto riguarda il Rendiconto finanziario si è scelto il metodo c.d. "indiretto", nel quale si determina il flusso finanziario netto dell'attività operativa rettificando l'utile e la perdita per gli effetti:
- degli elementi non monetari quali ammortamenti, svalutazioni, utile e perdite su collegate non realizzate;
 - delle variazioni delle rimanenze, dei crediti e dei debiti generati dall'attività operativa;
 - degli altri elementi i cui flussi finanziari sono generati dall'attività di investimento e di finanziamento.

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione del 12/05/2011.

NOTE ILLUSTRATIVE

I dati esposti nelle note illustrative, se non diversamente indicato sono espressi in euro.

NOTA 6.1 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali alla data del 31/03/2011 sono pari a 24.272 migliaia di euro in calo rispetto al 31/12/2010 di 741 migliaia di euro.

Per una maggior dettaglio in merito si veda la tabella qui di seguito esposta.

Immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso	TOTALE
Valori al 1° gennaio 2010						
Costo storico	23'670'894	16'633'227	5'699'690	13'727'615	665'927	60'397'353
Fondo ammortamento	(4'404'448)	(12'977'504)	(4'918'192)	(11'650'717)	-	(33'950'861)
Valore netto al 1° gennaio 2010	19'266'446	3'655'723	781'498	2'076'898	665'927	26'446'492
Esercizio 2010						
Valore netto al 1 gennaio 2010	19'266'446	3'655'723	781'498	2'076'898	665'927	26'446'492
Variazione area consolidamento	-	-	-	-	-	-
Variazione area consolidamento su fondo amm.	-	-	-	-	-	-
Incrementi	168'905	501'001	415'975	557'007	6'538	1'649'426
Dismissioni	(141'867)	(267'735)	(139'863)	(472'450)	-	(1'021'915)
Utilizzo fondo ammortamento	8'519	254'224	136'546	463'549	-	862'838
Ammortamento	(771'667)	(1'134'439)	(424'525)	(807'978)	-	(3'138'609)
Impairment	(28'000)	-	-	-	-	(28'000)
Riclassifiche	-	-	-	151'237	(151'237)	-
Riclassifiche fondi ammortamento	-	-	-	-	-	-
Differenze di cambio	177'880	224'707	4'027	197'899	-	604'513
Differenze di cambio su fondi amm.	(38'472)	(147'260)	(3'481)	(172'588)	-	(361'801)
Valore netto al 31 dicembre 2010	18'641'744	3'086'221	770'177	1'993'574	521'228	25'012'944
31 dicembre 2010						
Costo storico	23'847'812	17'091'200	5'979'829	14'161'308	521'228	61'601'377
Fondo ammortamento	(5'206'068)	(14'004'979)	(5'209'652)	(12'167'734)	-	(36'588'433)
Valore netto al 31 dicembre 2010	18'641'744	3'086'221	770'177	1'993'574	521'228	25'012'944
Valori al 1° gennaio 2011						
Costo storico	23'847'812	17'091'200	5'979'829	14'161'308	521'228	61'601'377
Fondo ammortamento	(5'206'068)	(14'004'979)	(5'209'652)	(12'167'734)	-	(36'588'433)
Valore netto al 1° gennaio 2011	18'641'744	3'086'221	770'177	1'993'574	521'228	25'012'944
I Trimestre 2011						
Valore netto al 1 gennaio 2011	18'641'744	3'086'221	770'177	1'993'574	521'228	25'012'944
Variazione area consolidamento	-	-	-	-	-	-
Variazione area consolidamento su fondo amm.	-	-	-	-	-	-
Incrementi	49'314	218'590	105'870	236'930	17'792	628'496
Dismissioni	(69'067)	-	-	(77'288)	-	(146'355)
Utilizzo fondo ammortamento	-	-	-	66'859	-	66'859
Ammortamento	(155'199)	(276'147)	(98'306)	(182'170)	-	(711'822)
Impairment	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	(414'400)	-	-	-	-	(414'400)
Riclassifiche fondi ammortamento	-	-	-	-	-	-
Differenze di cambio	(133'049)	(185'126)	(509)	(149'495)	-	(468'179)
Differenze di cambio su fondi amm.	28'781	132'112	593	142'795	-	304'281
Valore netto al 31 marzo 2011	17'948'124	2'975'650	777'825	2'031'205	539'020	24'271'824
31 marzo 2011						
Costo storico	23'280'610	17'124'664	6'085'190	14'171'455	539'020	61'200'939
Fondo ammortamento	(5'332'486)	(14'149'014)	(5'307'365)	(12'140'250)	-	(36'929'115)
Valore netto al 31 marzo 2011	17'948'124	2'975'650	777'825	2'031'205	539'020	24'271'824

Nel corso del periodo non si sono registrati investimenti e dismissioni significativi. La riduzione del valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali riflette principalmente gli ammortamenti del periodo, a fronte di investimenti netti non particolarmente elevati. Si osserva però una riclassifica di 414 migliaia di euro dalla voce "Terreni e Fabbricati" alla voce "Attività non correnti destinate alla dismissione" (per maggiori dettagli si veda la Nota 6.11).

NOTA 6.2 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali alla data del 31/03/2011 sono pari a 153.290 migliaia di euro in diminuzione rispetto al 31/12/2010 di 464 migliaia di euro. Per maggiori dettagli in merito alla movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nel corso dei primi tre mesi del 2011, si veda la tabella qui di seguito esposta.

Immobilizzazioni immateriali	Avviamento	Costi di sviluppo	Altri beni	TOTALE
Esercizio 2010				
Valore netto al 1 gennaio 2010	102.511.100	15.273.618	36.065.609	153.850.327
Variazione area consolidamento	-	-	-	-
Incrementi/(decrementi)	-	6.323.420	171.322	6.494.742
Riclassifiche	-	-	-	-
Ammortamento	-	(3.005.763)	(3.619.554)	(6.625.317)
Impairment	-	(224.798)	-	(224.798)
Differenze di cambio	165.422	93.994	-	259.416
Valore netto al 31 dicembre 2010	102.676.522	18.460.471	32.617.377	153.754.370
I Trimestre 2011				
Valore netto al 1 gennaio 2011	102.676.522	18.460.471	32.617.377	153.754.370
Variazione area consolidamento	-	-	-	-
Incrementi/(decrementi)	-	1.442.896	58.864	1.501.760
Riclassifiche	-	-	-	-
Ammortamento	-	(801.439)	(900.343)	(1.701.782)
Impairment	-	-	-	-
Differenze di cambio	(135.810)	(119.380)	(8.938)	(264.128)
Valore netto al 31 marzo 2011	102.540.712	18.982.548	31.766.960	153.290.220

La voce maggiormente significativa è rappresentata dall'Avviamento, il quale alla data del 31/03/2011 è pari a 102.541 migliaia di euro. Tutti gli avviamenti iscritti in bilancio si riferiscono al maggiore valore pagato rispetto al valore equo delle attività nette acquisite.

Qui di seguito si espone una tabella con il valore di carico dell'avviamento allocato ad ognuna delle unità generatrici di flussi finanziari.

UNITA' GENERATRICE DI FLUSSI DI CASSA	VALORE CONTABILE AVVIAMENTO 31/03/2011	VALORE CONTABILE AVVIAMENTO 31/12/2010
FINN-POWER GROUP	96.078	96.078
OSAI (Service)	4.125	4.125
PRIMA NORTH AMERICA	2.147	2.283
MLTA	154	154
OSAI UK	37	37
TOTALE	102.541	102.677

L'avviamento (essendo un'attività a vita utile indefinita) non è soggetto ad ammortamento ed è sottoposto almeno annualmente alla verifica della riduzione di valore (*impairment test*). Il Gruppo ha effettuato al 31/12/2010 l'*impairment test* sul valore dei principali avviamenti (FINN-POWER Group, OSAI-Service e PRIMA NORTH AMERICA), per il quale si rimanda al fascicolo di Bilancio Consolidato al 31/12/2010. In considerazione dei risultati consolidati del I Trimestre 2011 non è stato ritenuto opportuno ripetere tale test al 31/03/2011.

NOTA 6.3 - PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Il valore delle partecipazioni incluse in questa voce è in diminuzione rispetto allo scorso esercizio di 349 migliaia di euro.

Partecipazioni valutate con il metodo del PN	SUP (1)	SNK	CARETEK	TOTALE
1 gennaio 2010	4.624.294	75.467	-	4.699.761
Quota di risultato	1.837.552	(1.115)	(36.185)	1.800.252
Incrementi	-	-	94.000	94.000
Riclassifiche	-	-	(57.815)	(57.815)
Adeguamento valutario	542.071	15.832	-	557.903
31 dicembre 2010	7.003.917	90.184	-	7.094.101
Quota di risultato	7.324	-	-	7.324
Incrementi	-	-	-	-
Adeguamento valutario	(349.134)	(6.871)	-	(356.005)
31 marzo 2011	6.662.107	83.313	-	6.745.420

(1) SHANGHAI UNITY PRIMA LASER MACHINERY CO. LTD.

La variazione è dovuta sia al recepimento della quota della joint venture Shanghai Unity PRIMA Laser Machinery Co.Ltd. sia all'adeguamento valutario di entrambe le partecipazioni. Il valore iscritto nel bilancio consolidato al 31/03/2011 è riferito per 6.662 migliaia di euro alla partecipazione del 35% nella Shanghai Unity PRIMA Laser Machinery Co.Ltd, per 83 migliaia di euro alla partecipazione del 50% nella SNK Prima Company Ltd.

NOTA 6.4 - ALTRE PARTECIPAZIONI

Il valore delle Altre Partecipazioni al 31/03/2011 ammonta a 972 migliaia di euro. Rispetto al 31/12/2010, l'unica variazione riguarda la partecipazione in Electro Power Systems che aumenta di 34 migliaia di euro.

Ad eccezione di questo incremento, il valore delle Altre Partecipazioni rimane invariato rispetto all'esercizio precedente. Tale voce, al 31/03/2011, risulta essere così composta:

- Electro Power Systems (783 migliaia di euro) ;
- Caretek (58 migliaia di euro) ;
- Consorzio Sintesi (52 migliaia di euro);
- Fimecc OY (50 migliaia di euro);
- altre partecipazioni minori (29 migliaia di euro).

La partecipazione in ELECTRO POWER SYSTEMS è detenuta dalla controllata PRIMA ELECTRONICS ed è pari al 2,60%, la partecipazione in Consorzio Sintesi è detenuta dalla Capogruppo ed è pari al 10%, mentre la partecipazione in Fimecc OY è detenuta dalla FINN-POWER OY ed è pari al 2,4%.

Fra le Altre Partecipazioni è inclusa, a partire dal terzo trimestre 2009, la partecipazione in OSAI GmbH in liquidazione, pari a Euro 1. A partire dal terzo trimestre dell'esercizio 2009 la OSAI GmbH è stata posta in liquidazione ed è stata esclusa dall'area di consolidamento poiché considerata irrilevante.

NOTA 6.5 - ATTIVITÀ FISCALI PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le Attività fiscali per imposte anticipate sono pari a 5.089 migliaia di euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 61 migliaia di euro.

Le differenze temporanee che hanno generato queste attività fiscali sono relative principalmente a margini su vendite infragruppo non realizzate, fondi rischi di garanzia e fondi svalutazione di crediti e rimanenze. La contabilizzazione in bilancio delle imposte anticipate è stata effettuata, solo laddove ne esistano i presupposti di recuperabilità.

Su alcune società del Gruppo FINN-POWER è rilevata la fiscalità anticipata, mentre sulle rimanenti non si è proceduto ad alcuna rilevazione, tenuto conto delle perdite storicamente conseguite e coerentemente con l'impostazione adottata negli esercizi precedenti. Con riferimento alla recuperabilità di tali imposte si evidenzia che la Capogruppo e la PRIMA ELECTRONICS hanno realizzato storicamente imponibili fiscali positivi, sia ai fini IRES, che ai fini IRAP e prevedono il raggiungimento di imponibili fiscali positivi anche negli esercizi successivi. La valutazione sulla recuperabilità delle imposte anticipate tiene conto della redditività attesa negli esercizi futuri ed è inoltre supportata dal fatto che le imposte anticipate si riferiscono principalmente a fondi rettificativi dell'attivo e a fondi rischi ed oneri, per i quali non vi è scadenza.

NOTA 6.6 - RIMANENZE

La tabella che segue mostra la composizione delle rimanenze al 31/03/2011 e al 31/12/2010.

RIMANENZE	31/03/11	31/12/10
Materie prime	36.065.167	33.013.019
(Fondo svalutazione materie prime)	(2.912.093)	(3.198.469)
Semilavorati	16.371.975	12.500.792
(Fondo svalutazione semilavorati)	(175.489)	(175.489)
Prodotti finiti	33.230.648	30.360.897
(Fondo svalutazione prodotti finiti)	(2.238.980)	(2.349.522)
TOTALE	80.341.228	70.151.228

Le rimanenze al 31/03/2011 ammontano a 80.341 migliaia di euro, al netto dei fondi svalutazione magazzino per totali 5.326 migliaia di euro. Il valore delle rimanenze di magazzino al 31/03/2011 mostra un incremento netto pari a 10.190 migliaia di euro. L'incremento del valore netto delle rimanenze è conseguenza dei maggiori volumi produttivi e della crescita del portafoglio ordini.

NOTA 6.7 - CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali al 31/03/2011 ammontano a 59.634 migliaia di euro e rispetto al precedente esercizio si è registrato un aumento di 4.961 migliaia di euro.

CREDITI COMMERCIALI	31/03/11	31/12/10
Crediti verso clienti	63.313.969	67.957.623
Fondo svalutazione crediti	(4.185.367)	(4.186.721)
Crediti verso clienti netti	59.128.602	63.770.902
Crediti verso parti correlate	505.701	823.862
Fondo svalut.crediti v/so parti corr.	-	-
TOTALE	59.634.303	64.594.764

I crediti verso parti correlate sono pari a 506 migliaia di euro e sono illustrati alla nota "6.28 - Informativa su parti correlate". La diminuzione dei crediti commerciali tra il 31/12/2010 ed il 31/03/2011 è dovuta ad un'attenta gestione del capitale circolante. Con riferimento al fondo svalutazione crediti non si evidenziano significative variazioni, poiché si è ritenuto che il rischio di credito sia adeguatamente coperto dal fondo stanziato.

NOTA 6.8 - ALTRI CREDITI

Gli altri crediti correnti alla data del 31/03/2011 sono pari a 8.156 migliaia di euro e sono aumentati rispetto allo scorso esercizio di 1.178 migliaia di euro. Il valore degli altri crediti si riferisce principalmente a ratei e risconti attivi, anticipi pagati a fornitori, anticipi su spese di viaggio erogati a dipendenti, contributi di ricerca e sviluppo da ricevere. Gli Altri crediti non correnti risultano essere pari a 27 migliaia di euro.

NOTA 6.9 - ALTRE ATTIVITA' FISCALI

La voce ammonta a 6.300 migliaia di euro contro 4.691 migliaia di euro dell'esercizio precedente. Le attività fiscali sono rappresentate principalmente da crediti IVA (5.745 migliaia di euro), dal credito iscritto dalle controllate statunitensi e dalla quella tedesca sulle perdite maturate nell'esercizio precedente (331 migliaia di euro) e da altri crediti per attività fiscali minori (224 migliaia di euro).

Con riferimento al credito sulle perdite fiscali maturate negli USA e in Germania, si evidenzia che sia la legge fiscale americana sia quella tedesca, prevedono che una società, qualora realizzi una perdita nell'esercizio, possa chiedere il rimborso (totale o parziale) delle imposte pagate nei precedenti esercizi (cinque esercizi per la legge statunitense). A fronte di tale richiesta non è necessario realizzare in futuro risultati fiscali positivi, è necessario soltanto inoltrare al fisco domanda di rimborso. Pertanto tale posta è stata inclusa nella voce "Altre attività fiscali".

NOTA 6.10 - POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Al 31/03/2011 la posizione finanziaria netta del Gruppo mostra un indebitamento pari a 141.545 migliaia di euro, valore sostanzialmente stabile rispetto al 31/12/2010 (141.268 migliaia di euro). Per una migliore comprensione della variazione della posizione finanziaria netta avvenuta nel corso dei primi tre mesi del 2011 si veda il rendiconto finanziario del periodo.

Come richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28/07/2006, nella tabella di seguito riportata è presentato l'indebitamento finanziario netto al 31/03/2011 e al 31/12/2010, determinato con i criteri indicati nella Raccomandazione del CESR (Committee of European Securities Regulators) del 10/02/2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi" e richiamati dalla Consob stessa.

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>		31/03/11	31/12/10	Variazioni
A	CASSA	15.942	14.838	1.104
B	ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE	-	-	-
C	TITOLI DETENUTI PER LA NEGOZIAZIONE	-	-	-
D	LIQUIDITA' (A+B+C)	15.942	14.838	1.104
E	CREDITI FINANZIARI CORRENTI	90	2	88
F	DEBITI BANCARI CORRENTI	15.886	12.068	3.818
G	PARTE CORRENTE DELL'INDEBITAMENTO NON CORRENTE	36.371	31.761	4.610
H	ALTRI DEBITI FINANZIARI CORRENTI	1.464	1.481	(17)
I	INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (F+G+H)	53.721	45.310	8.411
J	INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (I-D-E)	37.689	30.470	7.219
K	DEBITI BANCARI NON CORRENTI	100.980	107.709	(6.729)
L	OBBLIGAZIONI EMESSE	-	-	-
M	ALTRI DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI	2.876	3.089	(213)
N	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (K+L+M)	103.856	110.798	(6.942)
O	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J+N)	141.545	141.268	277

LIQUIDITA'

Per maggiori dettagli relativi all'incremento delle disponibilità liquide si veda il Rendiconto Finanziario consolidato.

INDEBITAMENTO BANCARIO

Il debito principale incluso nell'indebitamento bancario è il Finanziamento FINPOLAR. Questo finanziamento, che al 31/03/2011 ammonta complessivamente a 128.568 migliaia di euro, è così suddiviso:

- Tranche A: finanziamento a medio/lungo termine di 27.960 migliaia (scadente a febbraio 2015 con un rimborso semestrale a quota capitale costante);
- Tranche B: finanziamento a medio/lungo termine di 63.525 migliaia (scadente a febbraio 2016 con un rimborso "bullet" alla scadenza);
- Tranche C1: finanziamento a medio/lungo termine di 12.638 migliaia di euro (scadente a febbraio 2015 con un rimborso semestrale a quota capitale costante a partire dal 4 agosto 2011);
- Tranche C2: linea di credito per anticipo fatture (*revolving*) utilizzata al 31 marzo 2011 per 4.036 migliaia di euro;

- Tranche D: linea di credito per cassa di 19.834 migliaia di euro (di importo capitale massimo di 20 milioni di euro).
- Rateo interesse per tutte e 5 le suddette tranche pari a 575 migliaia di euro.

Per ciò che riguarda il finanziamento con rimborso semestrale scadente nel 2015 (Tranche A), si precisa che la rata scadente a febbraio 2011 è stata regolarmente rimborsata (la quota capitale ammonta a 3.525 migliaia di euro).

Il Finanziamento FINPOLAR è soggetto al rispetto di alcuni *covenants* che sono misurati annualmente su base consolidata.

Il Finanziamento FINPOLAR è per 93.992 migliaia di euro scadente oltre i 12 mesi.

Nei debiti bancari non correnti sono inclusi anche altri finanziamenti bancari per 1.316 migliaia di euro e i *fair value* negativi di alcuni strumenti finanziari derivati (IRS – Interest Rate Swap) i quali ammontano complessivamente a 5.672 migliaia di euro. I contratti principali sono quelli stipulati da PRIMA INDUSTRIE SpA, a parziale copertura del rischio di tasso di interesse sul suddetto finanziamento FINPOLAR. I test di efficacia effettuati sui contratti derivati di copertura hanno evidenziato al 31/03/2011 una relazione di sostanziale efficacia e pertanto, essendo rispettati anche gli altri requisiti previsti dallo IAS 39, sono contabilizzati adottando il criterio dell'"*hedge accounting*". Gli strumenti finanziari per i quali il test di efficacia non viene svolto, in considerazione delle loro caratteristiche, sono stati contabilizzati attraverso l'imputazione nel conto economico delle relative variazioni di *fair value*.

Nell'indebitamento bancario corrente (considerando anche la parte corrente dell'indebitamento non corrente) sono ricompresi il Finanziamento FINPOLAR per 34.577 migliaia di euro, *bank overdrafts* per 13.291 migliaia di euro, altri finanziamenti bancari per 4.386 migliaia di euro e derivati per 3 migliaia di euro.

ALTRI DEBITI FINANZIARI

Gli Altri debiti finanziari ammontano complessivamente a 4.340 migliaia di euro (di cui 2.876 migliaia non correnti).

Gli altri debiti finanziari accolgono:

- interessi sul debito residuo da corrispondere ad EQT (sempre relativamente all'operazione di acquisizione del Gruppo FINN-POWER), maturati da luglio a novembre 2009, ed interamente classificati nella porzione corrente del debito, per un importo pari a 311 migliaia di euro;
- debiti per leasing finanziari per un importo pari a 2.259 migliaia di euro (di cui 250 migliaia di euro correnti);
- altri debiti finanziari per 1.283 migliaia di euro (di cui 416 migliaia di euro correnti); tali debiti si riferiscono principalmente a finanziamenti agevolati ministeriali;
- debiti verso società di factoring per un importo pari a 487 migliaia di euro.

Si precisa infine che il Gruppo PRIMA INDUSTRIE possiede al 31.03.2011 strumenti finanziari derivati di copertura sul rischio di cambio (Currency Rate Swap) per un valore positivo di 90 migliaia di euro.

MOVIMENTAZIONE DEBITI V/BANCHE E FINANZIAMENTI

I debiti v/banche ed i finanziamenti del Gruppo PRIMA INDUSTRIE al 31/03/2011 (non inclusivi dei fair value dei derivati) sono pari a 151.901 migliaia di euro e nel corso dei primi tre mesi del 2011 si sono movimentati come esposto nella tabella qui di seguito.

DEBITI V/BANCHE E FINANZIAMENTI	Euro migliaia
Debiti v/banche e finanziamenti - quota corrente (01/01/2011)	45'256
Debiti v/banche e finanziamenti - quota non corrente (01/01/2011)	103'019
TOTALE DEBITI V/BANCHE E FINANZIAMENTI ALL'01/01/2011	148'275
Variazione area consolidamento	-
Stipulazione di prestiti e finanziamenti (<i>inclusi bank overdrafts</i>)	9'165
Rimborsi di prestiti e finanziamenti (<i>inclusi bank overdrafts</i>)	(5'276)
Accensioni/(rimborsi) di leasing finanziari	6
Effetto cambi	(269)
TOTALE DEBITI V/BANCHE E FINANZIAMENTI AL 31/03/2011	151'901
di cui	
Debiti v/banche e finanziamenti - quota corrente (31/03/2011)	53'717
Debiti v/banche e finanziamenti - quota non corrente (31/03/2011)	98'184
TOTALE DEBITI V/BANCHE E FINANZIAMENTI AL 31/03/2011	151'901

NOTA 6.11 – ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE

In questa voce sono classificate alcune proprietà immobiliari possedute dalla società FINN-POWER Italia Srl. Una parte di queste proprietà è stata acquisita nel corso del I Trimestre 2011 e si riferisce ad alcune unità immobiliari in corso di costruzione a Rivalta sul Mincio –MN- (per 886 migliaia di euro) ed una parte relativa ad alcuni appartamenti, precedentemente classificati nell'attivo immobilizzato ed ora riclassificati in questa voce, situati ad Asola –MN- (414 migliaia di euro). Il Gruppo ha classificato queste proprietà immobiliari in questa voce, poiché sono disponibili immediatamente per la vendita e ritiene l'alienazione altamente probabile.

NOTA 6.12 - PATRIMONIO NETTO

Nel corso del primo trimestre 2011 sono stati convertiti 232 warrant , per un ulteriore aumento di capitale sociale di 232 azioni corrispondenti ai warrant esercitati, pertanto alla data del 31/03/2011 il capitale sociale ammonta a Euro 21.600.917,50 (suddiviso in 8.640.367 azioni ordinarie del valore nominale di euro 2,50 cadauna). Per maggiori dettagli in merito si veda il prospetto della movimentazione del patrimonio netto.

NOTA 6.13 - BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce BENEFICI AI DIPENDENTI comprende:

- il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) riconosciuto dalle società italiane ai dipendenti;
- un premio di fedeltà riconosciuto dalla Capogruppo e da PRIMA ELECTRONICS ai propri dipendenti;
- un fondo pensione riconosciuto da PRIMA INDUSTRIE GmbH e da PRIMA FINN-POWER FRANCE Sarl ai propri dipendenti.

Si riporta qui di seguito un raffronto delle voci in oggetto.

BENEFICI AI DIPENDENTI	31/03/11	31/12/10
Fondo TFR	5.735.717	5.821.918
Fidelity premium	1.249.549	1.197.873
TOTALE	6.985.266	7.019.791

NOTA 6.14 - PASSIVITA' FISCALI PER IMPOSTE DIFFERITE

Le passività fiscali per imposte differite sono pari a 10.618 migliaia di euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 293 migliaia di euro.

Si segnala che in questa voce sono incluse anche passività fiscali per imposte differite sul marchio, sulle relazioni con la clientela e sull'immobile di Cologna Veneta derivanti dalla aggregazione aziendale del Gruppo FINN-POWER pari a 8.335 migliaia di euro.

NOTA 6.15 - FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono pari a 7.302 migliaia di euro e sono diminuiti rispetto al 31/12/2010 di 934 migliaia di euro.

La tipologia più significativa è quella relativa al Fondo garanzia prodotti. Il Fondo garanzia è relativo agli accantonamenti per interventi in garanzia tecnica sui prodotti del Gruppo ed è ritenuto congruo in rapporto ai costi di garanzia che dovranno essere sostenuti.

I fondi rischi non correnti si riferiscono esclusivamente al fondo indennità clientela agenti ed ammontano complessivamente a 60 migliaia di euro. I fondi rischi correnti si riferiscono principalmente alla garanzia di prodotti (euro 5.966 migliaia in riduzione di 584 migliaia di euro rispetto al 31/12/2010).

Gli altri fondi si riferiscono a procedimenti legali ed altre vertenze; tali fondi rappresentano la miglior stima da parte del management delle passività che devono essere contabilizzate con riferimento a procedimenti legali sorti nel corso dell'ordinaria attività operativa nei confronti di rivenditori, clienti, fornitori o autorità pubbliche ed anche procedimenti legali relativi a contenziosi con ex dipendenti.

NOTA 6.16 - DEBITI COMMERCIALI, ACCONTI ED ALTRI DEBITI

Il valore di questi debiti è aumentato rispetto al 31/12/2010 complessivamente di 9.402 migliaia di euro. I debiti commerciali e gli acconti da clienti sono aumentati rispetto allo scorso esercizio in seguito all'accresciuto volume di vendita. Si ricorda che la voce Acconti da clienti contiene sia gli acconti su ordini relativi a macchine non ancora consegnate, sia quelli generati dall'applicazione del principio contabile IAS 18 relativi a macchine già consegnate, ma non ancora accettate dal cliente finale e pertanto non iscrivibili tra i ricavi.

DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI	31/03/11	31/12/10
Debiti verso fornitori	62.659.015	59.067.818
Debiti commerciali	62.659.015	59.067.818
Acconti da clienti	23.561.648	19.094.705
Acconti da clienti	23.561.648	19.094.705
Debiti tributari e previdenziali	2.035.591	2.806.865
Debiti v/so dipendenti	4.316.613	3.288.160
Altri debiti a breve	9.122.589	8.035.434
Altri debiti	15.474.793	14.130.459

NOTA 6.17 - PASSIVITA' FISCALI PER IMPOSTE CORRENTI

Le passività fiscali per imposte correnti al 31/03/2011 risultano essere pari a 3.662 migliaia di euro, in aumento rispetto al 31/12/2010 di 1.200 migliaia di euro.

NOTA 6.18 - RICAVI NETTI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono stati ampiamente commentati sia al capitolo 3 del presente documento "RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE DEL GRUPPO" al paragrafo "RICAVI E REDDITIVITA'" e sia alla nota 6.29 – Informativa di settore.

NOTA 6.19 - ALTRI RICAVI OPERATIVI

Gli Altri ricavi e proventi ammontano a 459 migliaia di euro e sono in aumento rispetto al corrispondente periodo del 2010 di 39 migliaia di euro. Tale voce include principalmente contributi alla ricerca, proventi non caratteristici ed alcune sopravvenienze attive.

NOTA 6.20 - INCREMENTI PER LAVORI INTERNI

Gli incrementi per lavori interni al 31/03/2011 ammontano a 1.520 migliaia di euro e si riferiscono principalmente alla capitalizzazione di attività di sviluppo di nuovi progetti (1.443 migliaia di euro), di cui è stata verificata la fattibilità tecnica e la generazione di probabili benefici economici futuri.

NOTA 6.21 - COSTO DEL PERSONALE

Il costo del personale al 31/03/2011 è pari a 20.059 migliaia di euro e risulta in aumento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente di 1.210 migliaia di euro. Tale incremento è conseguenza sia dell'interruzione del processo di riduzione del personale e di utilizzo degli ammortizzatori sociali iniziato nel 2008, poiché risultano concluse le operazioni di riorganizzazione, sia di un lieve incremento degli organici per far fronte alle accresciute esigenze operative del Gruppo.

NOTA 6.22 – AMMORTAMENTI – IMPAIRMENT E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti del periodo sono pari a 2.414 migliaia di euro (di cui 1.702 migliaia di euro relativi a immobilizzazioni immateriali). Risulta opportuno evidenziare che gli ammortamenti relativi al marchio e alle relazioni con la clientela ("customer list") ammontano complessivamente a 662 migliaia di euro.

NOTA 6.23 - ALTRI COSTI OPERATIVI

Gli Altri costi operativi per i primi tre mesi 2011 sono pari a 13.819 migliaia di euro contro 11.724 migliaia di euro al 31/03/2010. L'aumento dei costi è diretta conseguenza della crescita del volume d'affari.

NOTA 6.24 - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria dei primi tre mesi del 2011 risulta negativa per 2.450 migliaia di euro.

GESTIONE FINANZIARIA	31/03/11	31/03/10
Proventi finanziari	62.110	47.958
Oneri finanziari	(1.896.910)	(2.132.981)
Risultato netto derivante da transazioni in valuta estera	(615.062)	424.141
TOTALE	(2.449.862)	(1.660.882)

Gli oneri finanziari relativi al Finanziamento FINPOLAR sostenuti da PRIMA INDUSTRIE risultano essere pari a 1.180 migliaia di euro, mentre gli oneri finanziari netti sui derivati stipulati dal Gruppo sono pari a 235 migliaia di euro.

Il risultato della gestione cambi nei primi tre mesi del 2011 è negativo per 615 migliaia di euro (positivo per 424 migliaia di euro al 31/03/2010) a causa soprattutto dell'indebolimento del dollaro statunitense rispetto all'euro, che si è manifestato fortemente in questo primo trimestre. Peraltro va precisato che tale risultato non tiene conto dell'effetto positivo derivante dall'adeguamento del *fair value* di alcuni strumenti finanziari derivati di copertura sul rischio di cambio (+ 134 migliaia di euro), compreso negli altri proventi/oneri finanziari.

NOTA 6.25 - RISULTATO NETTO DI SOCIETÀ COLLEGATE E JOINT VENTURE

Questa voce al 31/03/2011 risulta essere pari a 7 migliaia di euro ed in diminuzione rispetto al corrispondente periodo dello scorso esercizio (al 31/03/2010 era pari a 12 migliaia di euro). Il risultato contabilizzato a conto economico si riferisce alla rivalutazione della JV cinese Shanghai Unity PRIMA Laser Machinery Co Ltd (SUP).

NOTA 6.26 - IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE

Le imposte sul reddito nei primi tre mesi del 2011 evidenziano un saldo netto negativo di 369 migliaia di euro (di cui IRAP pari a 235 migliaia di euro). L'aumentato carico fiscale del Gruppo è imputabile alla maggiore incidenza della fiscalità differita ed all'aumentato imponibile fiscale.

NOTA 6.27 - RISULTATO PER AZIONE

(a) Risultato base per azione

Il risultato base per azione è determinato dividendo il risultato attribuibile agli azionisti della Capogruppo per il numero medio d'azioni in circolazione nel periodo, escludendo le azioni ordinarie acquistate dalla Capogruppo, detenute come azioni proprie in portafoglio.

Nel corso dei primi tre mesi del 2011, la media delle azioni in circolazione è stata pari a n°8.640.238; pertanto il risultato per azione relativo ai primi tre mesi del 2011 ammonta ad una perdita di 0,25 euro per azione (contro una perdita di 0,62 euro per azione relativa ai primi tre mesi del 2010).

RISULTATO BASE PER AZIONE	31/03/11	31/03/10
Risultato spettante agli azionisti (Euro/000)	(2'173)	(4'629)
Media ponderata numero azioni ordinarie	8'640'238	7'495'111
Risultato base per azione (Euro)	(0,25)	(0,62)

(b) Risultato diluito per azione

Il risultato diluito per azione è calcolato dividendo il risultato attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione, rettificato per tener conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

RISULTATO DILUITO PER AZIONE	31/03/11	31/03/10
Risultato spettante agli azionisti (Euro/000)	(2'173)	(4'629)
Media ponderata numero azioni ordinarie	8'640'238	7'495'111
Numero medio di azioni ordinarie rettificato	11'005'871	9'861'111
Risultato diluito per azione (Euro)	(0,20)	(0,47)

Come potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo, sono state considerate quelle legate al piano di *stock option* ed ai warrant che potranno essere esercitati entro il 16 dicembre 2013.

Relativamente al piano di stock option, si veda il paragrafo del presente documento specificamente dedicato a tale argomento.

Il risultato diluito per azione riportato nei prospetti di bilancio è uguale a quello base, come previsto dai principi contabili IAS/IFRS nel caso in cui ricorra una situazione di anti-diluzione (cioè la perdita derivante dal calcolo diluitivo risulti inferiore alla perdita base).

NOTA 6.28 - INFORMATIVA SU PARTI CORRELATE

Oltre ai rapporti con il management strategico ed il Collegio Sindacale, le operazioni con parti correlate hanno prevalentemente riguardato forniture di sistemi laser e di componenti alla joint venture Shanghai Unity PRIMA Laser Machinery. Dette forniture sono avvenute a valori di mercato.

Si fornisce di seguito una tabella che riepiloga effetti patrimoniali ed economici delle operazioni con parti correlate.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	SHANGHAI UNITY PRIMA LASER MACHINERY	MANAGEMENT STRATEGICO	COLLEGIO SINDACALE	TOTALE
CREDITI AL 01/01/2011	823.862	-	-	823.862
CREDITI AL 31/03/2011	505.701	-	-	505.701
DEBITI AL 01/01/2011	-	160.034	129.609	289.643
DEBITI AL 31/03/2011	88.750	93.592	155.859	338.201
RICAVI 01/01/11 - 31/03/2011	486.554	-	-	486.554
COSTI 01/01/2011 - 31/03/2011	-	393.009	26.250	419.259
VARIAZIONE CREDITI				
01/01/2011 - 31/03/2011	(318.161)	-	-	(318.161)
VARIAZIONE DEBITI				
01/01/2011 - 31/03/2011	88.750	(66.442)	26.250	48.558

NOTA 6.29 - INFORMATIVA DI SETTORE

Si rammenta che non tutti i dati qui di seguito esposti sono direttamente riconducibili con quelli presentati nei capitoli "3 - RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE DEL GRUPPO" e "4 - ANDAMENTO ECONOMICO PER SEGMENTO", poiché questi ultimi sono espressi al lordo delle partite intersettoriali.

Si rammenta inoltre, (come già riportato nella Premessa del presente documento e nel capitolo "4 - ANDAMENTO ECONOMICO PER SEGMENTO"), che nel corso dell'esercizio 2010 il Gruppo si è dotato di una nuova struttura organizzativa, basata sulla concen-

trazione delle proprie attività in due divisioni: la divisione PRIMA POWER e la divisione PRIMA ELECTRO. Il Gruppo ha iniziato a riportare i dati secondo questa nuova organizzazione a partire dal I Trimestre 2011. Il Gruppo non ha a disposizione i dati del 2010 riclassificati secondo la nuova struttura organizzativa (e la loro elaborazione sarebbe eccessivamente onerosa), per cui anche in questa nota non sarà possibile fornire dei raffronti omogenei dei dati per segmenti. Gli unici dati di raffronto a disposizione del Gruppo, e che sono già stati riportati nel presente documento, sono i ricavi.

Informativa per settore di attività

I ricavi intersettoriali sono stati determinati sulla base dei prezzi di mercato.

I segmenti operativi del Gruppo sono i due seguenti:

- PRIMA POWER
- PRIMA ELECTRO

Qui di seguito si forniscono i principali dettagli di settore.

Risultato di settore 31/03/2011	PRIMA POWER	PRIMA ELECTRO	Poste non allocate	TOTALE
Ricavi totale di settore	52'703	11'397	-	64'100
<i>(Ricavi inter-settoriali)</i>	<i>(4)</i>	<i>(3'480)</i>	-	<i>(3'484)</i>
Ricavi	52'699	7'917	-	60'616
EBITDA	2'227	825	-	3'052
EBIT	151	487	-	638
Oneri/proventi finanziari netti	(2'183)	(267)	-	(2'450)
Proventi/oneri da collegate e joint ventures	7	-	-	7
Risultato prima delle imposte	-	-	-	(1'805)
Imposte	-	-	(368)	(368)
Risultato netto	-	-	-	(2'173)

Attività e passività di settore 31/03/2011	PRIMA POWER	PRIMA ELECTRO	Poste non allocate	TOTALE
Attività	276'502	50'518	27'421	354'441
Imprese collegate, JV e altre partecipazioni	6'876	842	-	7'718
Totale attività	283'378	51'360	27'421	362'159
Passività	99'169	16'814	171'856	287'839

Informativa per area geografica

Per dettagli inerenti le informazioni in merito ai ricavi suddivisi per aree geografiche si veda quanto esposto al capitolo 3 "Andamento economico del Gruppo", al paragrafo "Ricavi e redditività".

NOTA 6.30 – GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Gli strumenti finanziari del Gruppo, destinati a finanziarne l'attività operativa, comprendono i finanziamenti bancari, i contratti di leasing finanziario e factoring, i depositi bancari a vista e a breve termine. Vi sono poi altri strumenti finanziari, come i debiti ed i crediti commerciali, derivanti dall'attività operativa.

Il Gruppo ha anche effettuato operazioni in derivati, quali contratti di “Interest Rate Swap – IRS”. Lo scopo di tali strumenti è di gestire il rischio di tasso di interesse generato dalle operazioni del Gruppo e dalle sue fonti di finanziamento.

I rischi principali generati dai succitati strumenti finanziari del Gruppo sono il rischio di tasso di interesse, il rischio di tasso di cambio, il rischio di credito ed il rischio di liquidità.

Il Gruppo ha adottato una specifica policy al fine di gestire correttamente i rischi finanziari con lo scopo di tutelare la propria attività e la propria capacità di creare valore per gli Azionisti e per tutti gli Stakeholder.

Il Gruppo PRIMA INDUSTRIE è principalmente esposto alle seguenti categorie di rischio:

- Rischio tasso di interesse
- Rischio tasso di cambio
- Rischio di credito
- Rischio di liquidità

Il Gruppo ha adottato una specifica policy al fine di gestire correttamente i menzionati rischi con lo scopo di tutelare la propria attività e la propria capacità di creare valore per gli Azionisti e per tutti gli Stakeholder.

Si dettagliano qui di seguito gli obiettivi e le politiche del Gruppo per la gestione dei rischi qui sopra elencati.

Rischio tasso di interesse

La posizione debitoria verso il sistema creditizio ed il mercato dei capitali può essere negoziata a tasso fisso o a tasso variabile.

La variazione dei tassi di interesse di mercato genera le seguenti categorie di rischio:

- una variazione in aumento dei tassi di mercato espone al rischio di maggiori oneri finanziari da pagare sulla quota di debito a tasso variabile;
- una variazione in riduzione dei tassi di mercato espone al rischio di oneri finanziari eccessivi da pagare sulla quota di debito a tasso fisso.

In particolare le strategie adottate dal Gruppo per fronteggiare tale rischio sono le seguenti:

- Tasso di interesse \longrightarrow Gestione/Hedging

L'esposizione al tasso di interesse è di natura strutturale, in quanto la posizione finanziaria netta genera oneri finanziari netti soggetti alla volatilità del tasso di interesse, secondo le condizioni contrattuali stabilite con le controparti finanziarie.

Di conseguenza la strategia individuata è di Gestione/Hedging e si concretizza in:

- Monitoring continuo dell'esposizione al rischio tasso di interesse;
- Attività di Hedging attraverso strumenti finanziari derivati.

Rischio tasso di cambio

La posizione debitoria verso il sistema bancario ed il mercato dei capitali, nonché verso gli altri creditori può essere espressa nella propria valuta di conto (euro), oppure in altre valute di conto.

In tal caso, l'onere finanziario del debito in valuta è soggetto al rischio tasso d'interesse non del mercato euro, ma del mercato della valuta prescelta.

L'atteggiamento e le strategie da perseguire verso i fattori di rischio sono determinati da una pluralità di elementi che riguardano sia le caratteristiche dei mercati di riferimento, sia il loro impatto sui risultati di bilancio aziendali.

Possono essere, infatti, identificati quattro possibili indirizzi strategici distinti per la gestione operativa dei singoli fattori di rischio:

- "Avoid" strategy (Elusione)
- Accettazione
- Gestione/Hedging
- "Market Intelligence" (Speculazione)

In particolare le strategie adottate dal Gruppo per fronteggiare tale rischio sono le seguenti:

- Tasso di cambio \longrightarrow Gestione/Hedging

L'esposizione al rischio tasso di cambio derivante da fattori finanziari è attualmente contenuta in quanto l'azienda non assume finanziamenti in valuta diversa dall'euro, ad eccezione di alcuni finanziamenti negli USA della controllata PRIMA NORTH AMERICA, per cui i dollari statunitensi costituiscono la valuta di riferimento.

Relativamente alle partite commerciali, invece, esiste a livello di Gruppo una certa esposizione al rischio tasso di cambio, in quanto i flussi di acquisto in dollari statunitensi (sostanzialmente l'unica valuta di conto rilevante diversa dall'euro) della capogruppo PRIMA INDUSTRIE SpA, della FINN-POWER OY e della PRIMA ELECTRO SpA non sono sufficienti a bilanciare i flussi di vendita denominati in dollari statunitensi.

Il Gruppo effettua pertanto un monitoring per ridurre tale rischio di cambio anche attraverso il ricorso a strumenti di copertura.

Per quanto riguarda le valute di conto diverse dal dollaro statunitense, che riguardano quasi esclusivamente alcune controllate che esercitano attività di vendita ed assistenza post-vendita, la strategia di gestione del rischio è piuttosto di accettazione, sia perché si tratta generalmente di poste di modesto valore, sia per la difficoltà di reperire strumenti di copertura idonei.

Rischio di credito

Il Gruppo tratta solo con clienti noti ed affidabili, inoltre, il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. A questo fine è stata recentemente istituita nell'ambito di PRIMA INDUSTRIE una funzione di credit management di Gruppo.

Si segnala che parte dei crediti verso clienti sono ceduti tramite operazioni di factoring.

Non vi sono concentrazioni significative del rischio di credito nel Gruppo.

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente ed eventualmente considerando i dati storici.

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze pre-stabiliti.

Il rischio di liquidità cui è soggetto il Gruppo può sorgere dai ritardi di pagamento delle proprie vendite e più in generale dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nei tempi necessari. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Il Gruppo opera al fine di realizzare operazioni di raccolta sui diversi mercati finanziari e con varie forme tecniche, con lo scopo di garantire un giusto livello di liquidità sia attuale che prospettico. L'obiettivo strategico è di far sì che in ogni momento il Gruppo disponga di affidamenti sufficienti a fronteggiare le scadenze finanziarie dei successivi dodici mesi.

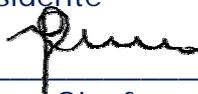
L'attuale difficile contesto dei mercati sia operativi sia finanziari richiede particolare attenzione alla gestione del rischio liquidità e in tal senso particolare attenzione è posta alle azioni tese a generare risorse finanziarie con la gestione operativa e al mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile.

Il Gruppo prevede, quindi, di far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti finanziari in scadenza e dagli investimenti previsti attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità disponibile, l'utilizzo delle linee di credito, il rinnovo dei prestiti bancari ed eventualmente il ricorso ad altre forme di provvista di natura non ordinaria.

NOTA 6.31 – EVENTI SUCCESSIVI

Non sono intervenuti fatti successivi alla data di riferimento del Resoconto Intermedio di Gestione che, se noti precedentemente, avrebbero comportato una rettifica dei valori rilevati.

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



ing. Gianfranco Carbonato.



Dichiarazione ex art.154 bis comma 2-parte IV, titolo III, capo II, sezione V bis, del decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58: Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della Legge 6 febbraio 1996, n. 52.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gruppo PRIMA INDUSTRIE, Massimo Ratti, attesta, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis, parte IV, titolo III, capo II, sezione V bis, del decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio di Gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.